

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 12 aprile 1989

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06001

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti all'abbonamento oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefono (06) 85082149.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 11 aprile 1989, n. 125.

Disposizioni urgenti in materia di liquidazioni e di versamenti dell'imposta sul valore aggiunto Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 ottobre 1988.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa Pag. 3

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del lavoro
e della previdenza sociale

DECRETO 23 gennaio 1989.

Istituzione in Maiori della sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura n. 32 e modificazione parziale all'assetto territoriale di alcune sezioni circoscrizionali dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Caserta.
Pag. 8

Ministero dell'industria
del commercio e dell'artigianato

DECRETO 31 marzo 1989.

Assoggettamento della S.p.a. Sicomat, in Milano, alla procedura di amministrazione straordinaria Pag. 9

Ministero dell'interno

DECRETO 7 aprile 1989.

Determinazione del calendario delle festività religiose ebraiche per l'anno 1989 Pag. 10

Ministero del tesoro

DECRETO 7 dicembre 1988.

Modalità e procedure per la concessione dei mutui che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono autorizzate a contrarre, ai sensi dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, per il finanziamento del programma degli interventi nel settore sanitario Pag. 10

Ministero delle finanze**DECRETO 15 marzo 1989.**

Determinazione di enti di assistenza e di pronto soccorso aventi titolo all'agevolazione fiscale prevista per la benzina consumata per l'azionamento delle autoambulanze Pag. 12

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**Ministero del tesoro:**

Corso dei cambi e media dei titoli del 5 aprile 1989. Pag. 13

Prospetto del corso medio dei titoli del 2° semestre 1988, valevole per il 1° semestre 1989, che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione Pag. 15

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Ripristino degli organi amministrativi e sindacali ordinari della Sanremo S.p.a. assicurazioni e riassicurazioni, con sede legale in Roma, già Società Sanremo - Società mutua di assicurazioni e riassicurazioni Pag. 39

Ministero dell'interno: Ricompense al valor civile Pag. 39

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 24**MINISTERO DELLE FINANZE****DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1989.**

Approvazione dei modelli 740, 740 coniuge dichiarante, 740/E, 740/F, 740/G, 740/H, 740/I, 740/L, 740/M, 740/A1, nonché aggiuntivi 740/A, 740/B e 740/P, concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1989.

89A1542

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 11 aprile 1989, n. 125.

Disposizioni urgenti in materia di liquidazioni e di versamenti dell'imposta sul valore aggiunto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni in materia di liquidazioni e versamenti dell'imposta sul valore aggiunto;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 10 aprile 1989;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Se il giorno 22 di ciascun mese è non lavorativo per le aziende di credito e le casse rurali ed artigiane indicate nel primo comma dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, le liquidazioni ed i versamenti mensili dell'imposta sul valore aggiunto, previsti nel primo e nel secondo comma dell'articolo 27 del predetto decreto, devono essere effettuati nel primo giorno lavorativo immediatamente precedente.

2. Le aziende di credito e le casse rurali ed artigiane delegate ai sensi del primo comma dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, devono effettuare per conto del contribuente il versamento dell'imposta sul valore aggiunto in apposita contabilità speciale aperta presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro il quinto giorno successivo a quello dell'ordine di versamento del contribuente stesso.

3. Nel caso in cui l'ordine del contribuente intervenga successivamente al termine di cui al comma 1, il versamento da parte delle aziende di credito e delle casse artigiane delegate nell'apposita contabilità speciale aperta presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato deve comunque avvenire non oltre l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento, sempre che tra questo e la data dell'ordine di versamento intercorrano due giorni, di cui almeno uno lavorativo.

4. Le disposizioni del presente articolo si applicano a partire dalla liquidazione dell'imposta effettuata sulla base delle annotazioni eseguite nel corso del mese di marzo 1989.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1989

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

COLOMBO, *Ministro delle finanze*

AMATO, *Ministro del tesoro*

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI

89G0154

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 ottobre 1988.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2778, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1986, n. 994, con il quale è stato modificato l'ordinamento didattico universitario relativo al corso di studi per il conseguimento della laurea in scienze della produzione animale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1987, n. 585, con il quale è stato modificato il decreto del Presidente della Repubblica n. 994/1986 sopracitato;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Ateneo di Pisa e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;
Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

L'art. 154 relativo al corso di laurea in scienze della produzione animale è soppresso e sostituito, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, dal seguente nuovo articolo:

Art. 154.

A) Durata ed articolazione del corso.

La durata del corso degli studi per il conseguimento della laurea in scienze della produzione animale è di cinque anni.

Discipline obbligatorie e comuni per tutte le facoltà:

- 1) agronomia generale e coltivazioni;
- 2) anatomia degli animali domestici;
- 3) avicoltura;
- 4) biochimica;
- 5) biomatematica;
- 6) botanica;
- 7) chimica;
- 8) coltivazione e conservazione dei foraggi;
- 9) costruzioni zootecniche ed elementi di topografia;
- 10) economia e politica agraria;
- 10.5) elementi di fisica (semestrale);
- 11.5) estimo ed amministrazione delle imprese agro-zootecniche;
- 12.5) fisiologia degli animali domestici;
- 13.5) fisiopatologia della riproduzione animale e fecondazione artificiale;
- 14.5) genetica;
- 15.5) igiene veterinaria;
- 16.5) industrie alimentari dei prodotti di origine animale;
- 17.5) istituzioni di economia e di statistica agraria;
- 18) meccanizzazione ed impiantistica zootecnica (semestrale);
- 19) microbiologia generale e applicata alle produzioni animali;
- 20) miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica;
- 21) nutrizione ed alimentazione animale;
- 22) patologia generale comparata;
- 22.5) valutazione morfofunzionale degli animali in produzione zootecnica (semestrale);
- 23.5) zoeconomia;
- 24) zoologia (semestrale);
- 25) zootecnica speciale I;
- 26) zootecnica speciale II.

Le discipline sopra indicate possono essere sostituite dalle singole facoltà, in determinati orientamenti, da corsi a svolgimento più ampio, purché attivati e afferenti alla stessa area disciplinare e con il medesimo peso didattico complessivo.

B) Corso di lingua straniera.

Accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera fra quelle indicate dalla facoltà, mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, da effettuarsi prima della presentazione della tesi di laurea con docenti di discipline attinenti alla tesi stessa.

C) Orientamenti.

Il completamento della carriera didattica dello studente è articolato in «orientamenti» autonomamente stabiliti dalle singole sedi nel manifesto annuale in base agli insegnamenti attivati. Ciascun orientamento viene definito da un gruppo di discipline, il cui numero concorre al raggiungimento di complessive trentuno annualità, scelto dallo studente fra gruppi predisposti dalla facoltà.

La facoltà, nel predisporre gli orientamenti, indicherà di volta in volta, l'ampiezza di svolgimento dei corsi.

D) Esame di laurea.

Lo studente per accedere all'esame di laurea dovrà aver seguito i corsi e superato gli esami relativi a trentuno discipline annuali o equivalenti (due discipline semestrali equivalgono ad una annuale), avere elaborato una tesi di laurea derivante da ricerca o progettazione o sperimentazione originali ed avere effettuato un tirocinio pratico-applicativo della durata minima da tre a sei mesi presso aziende della facoltà o aziende, enti ed istituzioni riconosciute dalla facoltà.

Superato l'esame di laurea lo studente consegue il titolo di dottore in scienze della produzione animale.

ELENCO IN ORDINE ALFABETICO DELLE DISCIPLINE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA PRODUZIONE ANIMALE

A

Acquacoltura
Agronomia generale e coltivazioni
Agronomia montana
Agronomia tropicale e sub-tropicale
Allevamento degli animali da affezione
Allevamento degli animali da pelliccia e da laboratorio
Allevamento degli animali di interesse faunistico e venatorio
Allevamento di invertebrati (bachi da seta, anellidi, chioccioline ed altri)
Allevamenti ovi-caprini
Alpicoltura (prati, pascoli e colture di montagna)
Analisi dei sistemi agro-zootecnici;
Anatomia degli animali domestici
Anatomia e fisiologia delle specie ittiche
Apicoltura
Approvvigionamenti annonari, mercati ed industrie dei prodotti di origine animale
Aridocoltura
Avicoltura

B

Biochimica
 Biochimica applicata
 Biofisica
 Biologia generale
 Biologia molecolare
 Biometria zootecnica
 Biomatematica
 Biotecnologie agro-zootecniche
 Botanica
 Botanica sistematica

C

Chimica
 Chimica analitica e strumentale
 Chimica generale ed inorganica
 Chimica lattiero-casearia
 Chimica organica
 Citogenetica zootecnica
 Coltivazioni arboree
 Coltivazione e conservazione dei foraggi
 Commercio internazionale dei prodotti agricoli
 Coniglicoltura
 Controllo sanitario dei prodotti animali
 Cooperazione e associazionismo in agricoltura
 Costruzioni zootecniche ed elementi di topografia

D

Dietologia ed igiene alimentare degli allevamenti animali
 Diritto agro-zootecnico

E

Ecologia zootecnica
 Economia del mercato dei mezzi tecnici in agricoltura
 Economia del mercato dei prodotti zootecnici
 Economia della produzione ittica
 Economia e politica agraria
 Edilizia zootecnica
 Elementi di farmacologia e farmacognosia veterinaria
 Elementi di fisica
 Elementi di patologia aviaria
 Elementi di patologia bovina
 Elementi di patologia ovi-caprina
 Elementi di patologia suina
 Endocrinologia degli animali
 Entomologia e aracnologia veterinaria
 Ergotecnica ed infortunistica
 Estimo e amministrazione delle imprese agro-zootecniche
 Etnografia e demografia zootecnica
 Etologia zootecnica

F

Farmacologia e tossicologia veterinaria
 Foraggicoltura intensiva
 Foraggicoltura mediterranea
 Fisioclimatologia zootecnica
 Fisiologia degli animali domestici
 Fisiopatologia degli animali domestici
 Fisiopatologia della nutrizione animale
 Fisiopatologia della riproduzione animale e fecondazione artificiale

G

Genetica
 Genetica quantitativa

I

Idrologia ai fini ittici
 Idronomia ittica
 Igiene del latte e dei prodotti lattiero-caseari
 Igiene delle carni e dei prodotti derivati
 Igiene e controllo dei prodotti della pesca
 Igiene e profilassi degli allevamenti ittici
 Igiene veterinaria
 Igiene zootecnica
 Immunologia
 Immunogenetica zootecnica
 Impiantistica ittica
 Informatica applicata ai sistemi zootecnici
 Industrie alimentari dei prodotti di origine animale
 Istituzioni di economia e statistica agraria
 Istituzioni di entomologia agraria
 Istituzioni di patologia vegetale
 Ittiocoltura intensiva

L

Legislazione zootecnica, ambientale e mangimistica
 Lingua francese
 Lingua inglese
 Lingua russa
 Lingua spagnola
 Lingua tedesca
 Lotta alle malerbe

M

Malattie parassitarie
 Meccanica agraria
 Meccanizzazione ed impiantistica zootecnica
 Metodologia dell'assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura
 Metodologia statistica e sperimentale
 Microbiologia degli alimenti di origine animale
 Microbiologia dell'apparato digerente degli animali
 Microbiologia delle acque
 Microbiologia generale e applicata alle produzioni animali

Microbiologia lattiero-casearia
 Microbiologia veterinaria
 Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica
 Molluschicoltura e crostaceicoltura

N

Nutrizione ed alimentazione animale

O

Organizzazione e gestione delle industrie zootecniche
 Organizzazione del lavoro nelle imprese agro-zootecniche

P

Parassitologia veterinaria
 Pascoli e foraggiere tropicali e sub-tropicali
 Patologia generale comparata
 Politica agraria della Comunità economica europea
 Produzioni foraggicole accessorie e sottoprodotti
 Progettazione di impianti zootecnici e pianificazione territoriale

R

Residui ed additivi alimentari
 Ricerche di mercato in agricoltura

S

Storia dell'agricoltura e delle produzioni animali
 Strutture ed impianti per l'industria di trasformazione dei prodotti zootecnici

T

Tecnica agronomica dell'irrigazione
 Tecnica della conservazione dei foraggi
 Tecnica degli impianti di riscaldamento e frigoriferi per l'agricoltura
 Tecnica mangimistica
 Tecniche della conservazione dei prodotti animali
 Tecnologia dei prodotti agricoli
 Tecnologia dei prodotti avicoli
 Tecnologia dei prodotti ittici
 Tecnologia dei sottoprodotti di origine animale
 Tecnologia del condizionamento e della distribuzione dei prodotti animali
 Tecnologia delle carni e dei prodotti derivati
 Tecnologia delle produzioni bovine
 Tecnologia delle produzioni equine
 Tecnologia delle produzioni suine
 Tecnologia lattiero-casearia
 Tecnologie alimentari (operazioni fondamentali, processi)
 Tecnologie di smaltimento e di recupero dei residui zootecnici
 Tecnologia ed impianti per il controllo ambientale dei ricoveri zootecnici

Tecnologie energetiche nel settore agro-zootecnico
 Tecnopatie degli allevamenti intensivi
 Tossicologia alimentare
 Trattamento dei sottoprodotti degli effluenti e approvvigionamento delle acque

V

Vallicoltura
 Valutazione morfo-funzionale degli animali in produzione zootecnica
 Valutazione nutrizionale degli alimenti e dei sottoprodotti

Z

Zoeconomia
 Zootecnica gestionale
 Zoologia
 Zootecnica montana
 Zootecnica speciale I
 Zootecnica speciale II
 Zootecnica tropicale e sub-tropicale

ELENCO DELLE PREDETTE DISCIPLINE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA PRODUZIONE ANIMALE SUDDIVISE PER AREE DISCIPLINARI.

Area n. 1 - Discipline propedeutiche:

Biochimica
 Biofisica
 Biologia generale
 Biologia molecolare
 Biomatematica
 Botanica
 Botanica sistematica
 Chimica
 Chimica generale ed inorganica
 Chimica organica
 Elementi di fisica
 Genetica
 Lingua francese
 Lingua inglese
 Lingua russa
 Lingua spagnola
 Lingua tedesca
 Metodologia e statistica sperimentale
 Zoologia

Area n. 2 - Agronomia:

Agronomia generale e coltivazioni
 Agronomia montana
 Agronomia tropicale e sub-tropicale
 Alpicoltura (prati, pascoli e colture di montagna)

Aridocoltura
 Coltivazioni arboree
 Coltivazioni e conservazione dei foraggi
 Foraggicoltura intensiva
 Foraggicoltura mediterranea
 Istituzioni di entomologia agraria
 Istituzioni di patologia vegetale
 Lotta alle malerbe
 Pascoli e foraggiere tropicali e sub-tropicali
 Produzioni foraggicole accessorie e sottoprodotti
 Tecnica agronomica dell'irrigazione
 Tecnica della conservazione dei foraggi

Area n. 3 - *Biotechnologia:*

Biotechnologie agro-zootecniche
 Chimica analitica e strumentale
 Chimica lattiero-casearia
 Industrie alimentari dei prodotti di origine animale
 Microbiologia degli alimenti di origine animale
 Microbiologia dell'apparato digerente degli animali
 Microbiologia delle acque
 Microbiologia generale e applicata alle produzioni animali
 Microbiologia lattiero-casearia
 Residui ed additivi alimentari
 Tecniche della conservazione dei prodotti animali
 Tecnologia del condizionamento e della distribuzione dei prodotti animali
 Tecnologia lattiero-casearia
 Tecnologie alimentari (operazioni fondamentali, processi)
 Trattamento dei sottoprodotti degli effluenti e approvvigionamento delle acque
 Tecnologia delle carni e dei prodotti derivati
 Tecnologia dei prodotti agricoli
 Tecnologia dei prodotti ittici
 Tecnologia dei prodotti avicoli
 Tecnologia dei sottoprodotti di origine animale

Area n. 4 - *Economica:*

Analisi dei sistemi agro-zootecnici
 Commercio internazionale dei prodotti agricoli
 Cooperazione ed associazionismo in agricoltura
 Diritto agro-zootecnico
 Economia e politica agraria
 Economia del mercato dei mezzi tecnici in agricoltura
 Economia del mercato dei prodotti zootecnici
 Economia della produzione ittica
 Estimo e amministrazione delle imprese agro-zootecniche
 Istituzioni di economia e di statistica agraria

Legislazione zootecnica, ambientale e mangimistica
 Metodologia dell'assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura
 Organizzazione e gestione delle industrie zootecniche
 Organizzazione del lavoro nelle imprese agro-zootecniche
 Politica agraria della Comunità economica europea
 Ricerche di mercato in agricoltura
 Storia dell'agricoltura e delle produzioni animali
 Zooeconomia
 Zootecnica gestionale

Area n. 5 - *Igienistica:*

Dietologia ed igiene alimentare degli allevamenti animali
 Entomologia e aracnologia veterinaria
 Elementi di farmacologia e farmacognosia veterinaria
 Elementi di patologia aviaria
 Elementi di patologia bovina
 Elementi di patologia suina
 Elementi di patologia ovi-caprina
 Farmacologia e tossicologia veterinaria
 Fisiopatologia degli animali domestici
 Fisiopatologia della riproduzione animale e fecondazione artificiale
 Igiene del latte e dei prodotti lattiero-caseari
 Igiene delle carni e dei prodotti derivati
 Igiene e controllo dei prodotti della pesca
 Igiene e profilassi degli allevamenti ittici
 Igiene veterinaria
 Immunologia
 Malattie parassitarie
 Microbiologia delle acque
 Microbiologia dell'apparato digerente degli animali
 Microbiologia veterinaria
 Parassitologia veterinaria
 Patologia generale e comparata
 Tecnotipie degli allevamenti intensivi
 Tossicologia alimentare

Area n. 6 - *Ingegneristica:*

Costruzioni zootecniche ed elementi di topografia
 Edilizia zootecnica
 Ergotecnica ed infortunistica
 Impiantistica ittica
 Meccanica agraria
 Meccanizzazione ed impiantistica zootecnica
 Progettazione di impianti zootecnici e pianificazione territoriale
 Struttura ed impianti per l'industria di trasformazione dei prodotti zootecnici

Tecnica degli impianti di riscaldamento e frigoriferi per l'agricoltura

Tecnologie e impianti per il controllo ambientale dei ricoveri zootecnici

Tecnologie energetiche nel settore agro-zootecnico

Tecnologie di smaltimento e di recupero dei residui zootecnici

Area n. 7 - Zootecnica e zoonomica:

Acquacoltura

Allevamento degli animali da affezione

Allevamento degli animali da pelliccia e da laboratorio

Allevamento di invertebrati (bachi da seta, anellidi, chioccioline ed altri)

Allevamenti ovi-caprini

Allevamento degli animali di interesse faunistico e venatorio

Anatomia degli animali domestici

Anatomia e fisiologia delle specie ittiche

Apicoltura

Approvvigionamenti annonari, mercati ed industrie dei prodotti di origine animale

Avicoltura

Biochimica applicata

Biometria zootecnica

Citogenetica zootecnica

Coniglicoltura

Ecologia zootecnica

Endocrinologia degli animali in produzione zootecnica

Etnografia e demografia zootecnica

Etologia zootecnica

Fisioclimatologia zootecnica

Fisiopatologia della nutrizione animale

Fisiologia degli animali domestici

Genetica quantitativa

Idrologia a fini ittici

Igiene zootecnica

Immunogenetica zootecnica

Informatica applicata ai sistemi zootecnici

Idronomia ittica

Ittiocoltura intensiva

Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica

Molluschicoltura e crostaceicoltura

Nutrizione e alimentazione animale

Tecnica mangimistica

Tecnologia delle produzioni bovine

Tecnologia delle produzioni equine

Tecnologia delle produzioni suine

Valutazione morfo-funzionale degli animali in produzione zootecnica

Valutazione nutrizionale degli alimenti e dei sottoprodotti

Vallicoltura

Zootecnica montana

Zootecnica speciale I

Zootecnica speciale II

Zootecnica tropicale e sub-tropicale

Gli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore in questo Ateneo del nuovo ordinamento del corso di laurea potranno completare gli studi previsti dal precedente ordinamento.

La facoltà stabilirà un termine massimo entro cui esercitare il diritto di opzione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1988

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 marzo 1989

Registro n. 15 Istruzione, foglio n. 77

89A1473

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 23 gennaio 1989.

Istituzione in Maiori della sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura n. 32 e modificazione parziale all'assetto territoriale di alcune sezioni circoscrizionali dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Caserta.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante «norme sull'organizzazione del mercato del lavoro» e in particolare gli articoli 1 e 2;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1987 istitutivo delle sezioni circoscrizionali per l'impiego e per il collocamento in agricoltura della Campania;

Considerato che la gestione del mercato del lavoro richiede una più razionale articolazione territoriale per raggiungere un assetto maggiormente adeguato al migliore soddisfacimento dell'incontro domanda-offerta di impiego;

Tenuto conto delle condizioni socio-economiche del territorio e delle articolazioni territoriali delle altre strutture amministrative;

Valutate le esigenze rappresentate dalle parti sociali per un più efficiente espletamento del servizio nell'interesse dell'utenza;

Valutate le diverse caratteristiche dell'area della costiera amalfitana, con prevalente attività turistico-alberghiera, e dell'entroterra salernitano, in cui prevalgono attività economiche di altro tipo, nonché le conseguenti diverse esigenze nella gestione del mercato del lavoro;

Ritenuto inoltre che le distanze, i sistemi viario e dei trasporti in talune circoscrizioni della Campania causano notevoli disagi all'utenza rendendo necessaria la modifica degli ambiti territoriali delle medesime;

Acquisiti in proposito i pareri espressi dalla CRI per la Campania nelle sedute del 12 gennaio 1988, 28 luglio 1988, 21 ottobre 1988 e ritenuto di dover provvedere in conformità ai medesimi;

Decreta:

Art. 1.

È istituita nel territorio della provincia di Salerno, oltre a quelle già determinate, la sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura n. 32 di Maiori, con sede a Maiori, comprendente i comuni di Maiori, Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti.

Per effetto del disposto di cui al precedente comma viene modificato di conseguenza l'ambito territoriale della sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura n. 23 - Salernitana, che comprende, così, i comuni di Salerno, Cava de' Tirreni, Vietri sul Mare, Pontecagnano-Faiano, Castiglione dei Genovesi, San Mango Piemonte, Baronissi, Fisciano, Pellezzano, Calvanico, Mercato S. Severino.

Art. 2.

I comuni di Pietramelara e Galluccio, attualmente compresi nella sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura n. 21 della Campania, con sede a Capua (Caserta), vengono compresi per effetto del presente decreto nella sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura n. 22, con sede a Teano (Caserta).

Il comune di Dragoni (Caserta), attualmente compreso nella sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura n. 21, con sede a Capua, viene compreso, per effetto del presente decreto, nella sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura n. 19, con sede a Piedimonte Matese (Caserta).

Roma, addì 23 gennaio 1989

Il Ministro: FORMICA

Registrato alla Corte dei Conti, addì 27 febbraio 1989
Registro n. 2 Lavoro, foglio n. 301

89A1517

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 31 marzo 1989.

Assoggettamento della S.p.a. Sicomat, in Milano, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la sentenza in data 10 novembre 1988, con cui il tribunale di Milano ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Sicomat, con sede in Milano, via Cernaia, 2, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Andreae & C. ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto 4 maggio 1981, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Andreae & C.;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto-legge per disporre l'amministrazione straordinaria della indicata S.p.a. Sicomat, quale società collegata con la S.p.a. Andreae & C. e preporre ad essa il commissario già nominato per quest'ultima;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Sicomat, con sede in Milano, via Cernaia, 2, collegata con la S.p.a. Andreae & C., è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

È nominato commissario l'avv. Piero Garavaglia, nato a Busto Arsizio (Varese) il 19 febbraio 1947.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 marzo 1989

Il Ministro dell'industria
del commercio e dell'artigianato
BATTAGLIA

Il Ministro del tesoro
AMATO

89A1552

MINISTERO DELL'INTERNO**DECRETO 7 aprile 1989.****Determinazione del calendario delle festività religiose ebraiche per l'anno 1989.****IL MINISTRO DELL'INTERNO**

Vista la legge 8 marzo 1989, n. 101, recante norme per la regolarizzazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle comunità ebraiche italiane sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987;

Visto l'art. 4 della citata legge il quale dispone:

«1. La Repubblica italiana riconosce agli ebrei il diritto di osservare il riposo sabbatico che va da mezz'ora prima del tramonto del sole del venerdì ad un'ora dopo il tramonto del sabato.

2. Gli ebrei dipendenti dallo Stato, da enti pubblici o da privati o che esercitano attività autonoma o commerciale, i militari e coloro che siano assegnati al servizio civile sostitutivo, hanno diritto di fruire, su loro richiesta, del riposo sabbatico come riposo settimanale. Tale diritto è esercitato nel quadro della flessibilità dell'organizzazione del lavoro. In ogni altro caso le ore lavorative non prestate il sabato sono recuperate la domenica o in altri giorni lavorativi senza diritto ad alcun compenso straordinario. Restano comunque salve le imprescindibili esigenze dei servizi essenziali previsti dall'ordinamento giuridico.

3. Nel fissare il diario di prove di concorso le autorità competenti terranno conto dell'esigenza del rispetto del riposo sabbatico. Nel fissare il diario degli esami le autorità scolastiche adotteranno in ogni caso opportuni accorgimenti onde consentire ai candidati ebrei che ne facciano richiesta di sostenere in altro giorno prove di esame fissate in giorno di sabato.

4. Si considerano giustificate le assenze degli alunni ebrei dalla scuola nel giorno di sabato su richiesta dei genitori o dell'alunno se maggiorenne»;

Visto il successivo art. 5, che elenca le festività religiose ebraiche alle quali si applicano le disposizioni relative al riposo sabbatico e prescrive che entro il 30 giugno di ogni anno il calendario delle festività è comunicato dall'Unione al Ministero dell'interno, che ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

Vista la comunicazione dell'Unione;

Decreta:

Il calendario delle festività religiose ebraiche è determinato, per il 1989, come segue:

tutti i sabati;

19-20-21 aprile: vigilia, 1° e 2° giorno di Pesach (Pasqua);

26-27 aprile: 7° ed 8° giorno di Pesach (Pasqua);

9-10 giugno: 1° e 2° giorno di Shavuoth (Pentecoste);

10 agosto: digiuno del 9 di Av.;

30 settembre-1° ottobre: 1° e 2° giorno di Rosh Hashanà (Capodanno);

8-9 ottobre: vigilia e digiuno di espiazione (Kippur);

14-15 ottobre: 1° e 2° giorno della Festa delle Capanne (Succoth);

20 ottobre: 7° giorno della Festa delle Capanne (Oshanà Rabbà);

21 ottobre: 8° giorno della Festa delle Capanne (Shemini Azzereth);

22 ottobre: Simhat Torà (Festa della Legge).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 aprile 1989

Il Ministro: GAVA

89A1553

MINISTERO DEL TESORO**DECRETO 7 dicembre 1988.**

Modalità e procedure per la concessione dei mutui che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono autorizzate a contrarre, ai sensi dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, per il finanziamento del programma degli interventi nel settore sanitario.

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 11 marzo 1988, n. 67, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988);

Visto, in particolare, l'art. 20 della richiamata legge che, nell'autorizzare l'esecuzione di un programma poliennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia, di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di lire 30.000 miliardi, dispone che al finanziamento dei relativi interventi si provvede mediante operazioni di mutuo che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono autorizzate ad effettuare, nel limite del 95% della spesa ammissibile risultante dal progetto, con la B.E.I., con la Cassa depositi e prestiti e con gli istituti e le aziende di credito all'uopo abilitati secondo modalità e procedure da stabilirsi con decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro della sanità;

Visto il comma 6 del citato art. 20, il quale stabilisce che l'onere di ammortamento dei mutui di cui sopra è assunto a carico del bilancio dello Stato;

Attesa la necessità di provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

1. I mutui di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, destinati al finanziamento degli interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico nonché alla realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti, sono accordati alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, oltre che dalla Banca europea per gli investimenti e dalla Cassa depositi e prestiti, dagli istituti di credito speciale e dalle sezioni autonome per il finanziamento delle opere pubbliche.

2. L'intervento degli istituti di credito di cui al comma precedente dovrà avvenire nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne regolano l'attività.

3. I mutui di cui al primo comma potranno essere concessi nel limite massimo del 95% della spesa ammissibile risultante dal progetto esecutivo approvato secondo le norme vigenti al momento della deliberazione di approvazione dell'ente mutuatario, ove richiesta, ovvero della deliberazione di approvazione del programma di acquisto e di realizzazione delle strutture e dei sistemi concernenti l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico.

4. I mutui accordati dalla B.E.I. saranno regolati da apposite disposizioni contenute nei relativi contratti da stipularsi tra il Ministero del tesoro, gli enti mutuatari e la B.E.I. stessa.

Art. 2.

1. Fatta eccezione per i finanziamenti accordati dalla B.E.I. e dalla Cassa depositi e prestiti da effettuarsi secondo le modalità e le procedure praticate da detti organismi, i mutui di cui al precedente art. 1 accordati dagli altri istituti di credito saranno regolati secondo modalità stabilite nelle disposizioni successive.

Art. 3.

1. I mutui sono regolati a tasso fisso. Il tasso di interesse annuo posticipato applicabile — o l'equivalente semestrale — non può superare il tasso di riferimento stabilito per le operazioni di credito fondiario-edilizio vigente nel bimestre in cui viene stipulato il contratto di mutuo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 4.

1. I mutui di cui al precedente art. 1 avranno una durata massima di dieci anni se destinati alla ristrutturazione edilizia e di quindici anni se destinati alla realizzazione di nuove costruzioni comprese le residenze per anziani e soggetti non autosufficienti. I mutui destinati all'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario non potranno avere una durata superiore ad anni sette.

2. L'ammortamento decorre, per l'intero ammontare dell'operazione, dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di stipula del contratto e le relative rate devono essere comprensive, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi. Le rate semestrali avranno scadenza 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno.

3. Gli eventuali interessi di preammortamento da riconoscere solo sulle somme effettivamente utilizzate sono posti a carico del bilancio dello Stato e saranno corrisposti unitamente alla prima rata di ammortamento dei mutui cui si riferiscono ed il loro importo sarà gravato degli interessi, al medesimo tasso del mutuo, sulle somme dovute alla data di inizio dell'ammortamento a quella di scadenza della prima rata dello stesso.

Art. 5.

1. L'utilizzo delle somme rivenienti dai mutui di cui al precedente art. 1 dovrà avvenire in base ai documenti giustificativi della spesa ovvero sulla base di stati di avanzamento dei lavori, trasmessi dagli enti mutuatari, secondo quanto previsto dall'art. 19 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, e dopo l'assunzione dell'onere di ammortamento a carico del bilancio dello Stato da parte del Ministero del tesoro.

2. Sulle somme in attesa di utilizzazione ai sensi del precedente comma, l'istituto mutuante dovrà riconoscere un tasso di interesse pari a quello applicato alla relativa operazione di mutuo diminuito di un punto e mezzo.

3. Gli importi relativi agli interessi di cui al precedente comma devono essere versati, a cura dell'istituto mutuante, all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, cap. 2368.

Art. 6.

1. Gli istituti di credito diversi dalla Cassa depositi e prestiti e dalla B.E.I., dopo la stipula del contratto di mutuo, trasmetteranno, ai sensi e per gli effetti del comma 6, dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, al Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro - Divisione XIII, la seguente documentazione:

a) copia del contratto di mutuo;

b) piano di ammortamento.

2. Ricontrata la regolarità degli atti, la Direzione generale del tesoro confermerà, con lettera diretta all'istituto mutuante ed alla Cassa depositi e prestiti, l'assunzione degli oneri di ammortamento a carico del bilancio dello Stato.

3. Le rate di ammortamento saranno erogate dalla Cassa depositi e prestiti agli istituti mutuanti alle scadenze contrattuali e corrisposte dal Ministero del tesoro alla Cassa medesima entro le predette scadenze.

4. Il pagamento delle rate agli istituti mutuanti sarà disposto con emissione di mandato sulla tesoreria provinciale dello Stato competente nel territorio in cui è ubicata la sede centrale dell'istituto mutuante. I titoli

saranno resi esigibili con quietanza dei legali rappresentanti degli istituti ai sensi dell'art. 37 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343, ovvero — dietro esplicita richiesta degli istituti medesimi — con una delle modalità agevolative previste dall'art. 533 delle istruzioni generali del servizio del Tesoro, modificate con decreto ministeriale n. 77286 del 14 luglio 1981.

Art. 7.

1. L'ammontare delle rate di ammortamento, eventualmente maggiorate degli interessi di preammortamento, dovute a ciascuna scadenza contrattuale, dovrà essere annualmente notificato alla Cassa depositi e prestiti con le modalità che saranno portate a conoscenza degli istituti mutuanti con circolari concordate con l'Associazione bancaria italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1988

Il Ministro del tesoro
AMATO

Il Ministro della sanità
DONAT CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1989
Registro n. 4 Tesoro, foglio n. 323

89A1534

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 15 marzo 1989.

Determinazione di enti di assistenza e di pronto soccorso aventi titolo all'agevolazione fiscale prevista per la benzina consumata per l'azionamento delle autoambulanze.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 5 maggio 1957, n. 271, convertito, con modificazioni, nella legge 2 luglio 1957, n. 474;

Vista la tabella B, lettera B), punto 3), annessa alla legge 19 marzo 1973, n. 32, la quale ammette ad aliquota ridotta d'imposta di fabbricazione la benzina consumata per l'azionamento delle autoambulanze, destinate al trasporto degli ammalati e dei feriti, di pertinenza dei vari enti di assistenza e di pronto soccorso da determinarsi con decreto del Ministro delle finanze nei limiti e con le modalità da stabilirsi con lo stesso decreto;

Visto il decreto ministeriale 24 settembre 1964, con il quale sono stati determinati gli enti di assistenza e di pronto soccorso aventi titolo alla predetta agevolazione fiscale e sono state dettate le norme di applicazione della agevolazione stessa;

Visto il decreto ministeriale 25 ottobre 1988 con il quale altri enti di assistenza e di pronto soccorso sono stati ammessi, da ultimo, alla stessa agevolazione;

Viste le domande con le quali altri enti di assistenza e di pronto soccorso hanno chiesto di poter fruire della menzionata agevolazione;

Decreta:

Articolo unico

Agli enti di assistenza e di pronto soccorso che hanno titolo all'agevolazione fiscale prevista dalla lettera B), punto 3), della tabella B annessa alla legge 19 marzo 1973, n. 32, relativamente alla benzina consumata per l'azionamento delle autoambulanze, destinate al trasporto degli ammalati e dei feriti, di pertinenza degli enti stessi, determinati con i decreti ministeriali citati nelle premesse, sono aggiunti:

729) APAMI - Associazione pubblica assistenza di protezione civile, con sede in Montecalvo Irpino (Avellino);

730) Associazione volontari soccorso Bellagio, con sede in Bellagio (Como);

731) Gruppo volontari del soccorso Aido Chiari, con sede in Chiari (Brescia);

732) Fraternita di misericordia di Marlia, con sede in Capannori, frazione Marlia (Lucca);

733) Associazione Croce azzurra, con sede in Almenno S. Salvatore (Bergamo);

734) Associazione pubblica assistenza cittadini Vignanesi, con sede in Vignate (Milano);

735) Fraternita misericordia S. Leone, con sede in Catania;

736) Pubblica assistenza Bitonto, con sede in Bitonto (Bari);

737) Associazione volontaria di pubblica assistenza e soccorso Croce bianca di Nichelino, con sede in Nichelino (Torino);

738) Arciconfraternita misericordia di Sant'Agata dei Goti, con sede in Sant'Agata dei Goti (Benevento);

739) Fraternita di misericordia di Premilcuore, con sede in Premilcuore (Forlì);

740) Confraternita di misericordia S. Maria delle grazie Camucia-Calcinaio, con sede in Cortona, frazione Camucia (Arezzo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 marzo 1989

Il Ministro: COLOMBO

89A1543

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 66

Corso dei cambi del 5 aprile 1989 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1375,200	1375,200	1365,20	1375,200	1375,20	1375,20	1375 —	1375,200	1375,200	1375,20
Marco germanico	733,270	733,270	733,75	733,270	733,270	733,27	733,370	733,270	733,270	733,27
Franco francese	217,260	217,260	217,25	217,260	217,260	217,26	217,260	217,260	217,260	217,26
Fiorino olandese	650,140	650,140	650,50	650,140	650,140	650,14	650,090	650,140	650,140	650,14
Franco belga	35,018	35,018	35,03	35,018	35,018	35,01	35,020	35,018	35,018	35,01
Lira sterlina	2336 —	2336 —	2336 —	2336 —	2336 —	2336 —	2335,900	2336 —	2336 —	2336 —
Lira irlandese	1956,400	1956,400	1957 —	1956,400	1956,40	1956,40	1956,300	1956,400	1956,400	—
Corona danese	188,560	188,560	188,60	188,560	188,560	188,56	188,530	188,560	188,560	188,56
Dracma	8,641	8,641	8,65	8,641	8,641	8,64	8,640	8,641	8,641	—
E.C.U.	1526,100	1526,100	1526,90	1526,100	1526,100	1526,10	1526,100	1526,100	1526,100	1526,10
Dollaro canadese	1155,300	1155,300	1156 —	1155,300	1155,30	—	1156 —	1155,300	1155,300	1155,30
Yen giapponese	10,425	10,425	10,42	10,425	10,425	10,42	10,431	10,425	10,425	10,42
Franco svizzero	836,190	836,190	837 —	836,190	836,190	836,19	836,280	836,190	836,190	836,19
Scellino austriaco	104,185	104,185	104,25	104,185	104,185	104,18	104,180	104,185	104,185	104,18
Corona norvegese	202,040	202,040	202 —	202,040	202,040	202,04	202,050	202,040	202,040	202,04
Corona svedese	215,560	215,560	215,50	215,560	215,560	215,56	215,590	215,560	215,560	215,56
FIM	326,150	326,150	326 —	326,150	326,150	326,15	326,100	326,150	326,150	—
Escudo portoghese	8,886	8,886	8,90	8,886	8,886	8,88	8,887	8,886	8,886	8,88
Peseta spagnola	11,819	11,819	11,82	11,819	11,819	11,81	11,819	11,819	11,819	11,80
Dollaro australiano	1103,700	1103,700	1103,50	1103,700	1103,700	1103 —	1103 —	1103,700	1103,700	1103,70

Media dei titoli del 5 aprile 1989

Rendita, 5% 1935	72,150	Certificati di credito del Tesoro 8,75% 18- 6-1987/93 . .	92,525
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	99,850	» » » 8,75% 17- 7-1987/93 . .	93,500
» 9% » » 1976-91	100 —	» » » 8,50% 19- 8-1987/93 . .	101,025
» 10% » » 1977-92	100 —	» » » 8,50% 18- 9-1987/93 . .	101,750
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,025	» » » TR 2,5% 1983/93	88,875
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95,500	» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,525
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	87,375	» » » » 16- 8-1985/90	99,400
» » » 22- 6-1987/91	87,300	» » » » 18- 9-1985/90	99,250
» » » 18- 3-1987/94	72,575	» » » » 18-10-1985/90	99,250
» » » 21- 4-1987/94	71,850	» » » » 1-11-1983/90	100,925
Certificati di credito del Tesoro 11,00% 1- 1-1987/92 . .	96,900	» » » » 18-11-1985/90	99,350
» » » 10,00% 18- 4-1987/92 . .	94,075	» » » » 1-12-1983/90	101,175
» » » 9,50% 19- 5-1987/92 . .	92,900	» » » » 18-12-1985/90	99,575

Certificati di credito del Tesoro Ind.					1- 1-1984/91	101,150	Certificati di credito del Tesoro Ind.					1- 3-1987/97	93,400	
»	»	»	»	»	17- 1-1986/91	99,175	»	»	»	»	»	1- 4-1987/97	92,550	
»	»	»	»	»	1- 2-1984/91	101 —	»	»	»	»	»	1- 5-1987/97	93,500	
»	»	»	»	»	18- 2-1986/91	99,100	»	»	»	»	»	1- 6-1987/97	93,800	
»	»	»	»	»	1- 3-1984/91	100,350	»	»	»	»	»	1- 7-1987/97	93,600	
»	»	»	»	»	18- 3-1986/91	99,175	»	»	»	»	»	1- 8-1987/97	93,550	
»	»	»	»	»	1- 4-1984/91	100,350	»	»	»	»	»	1- 9-1987/97	96,450	
»	»	»	»	»	1- 5-1984/91	100,225	Buoni Tesoro Pol.					10,50%	1- 5-1989	99,975
»	»	»	»	»	1- 6-1984/91	100,525	»	»	»	»	9,25%	1- 1-1990	98,350	
»	»	»	»	»	1- 7-1984/91	99,925	»	»	»	»	12,50%	1- 1-1990	101,125	
»	»	»	»	»	1- 8-1984/91	99,800	»	»	»	»	9,25%	1- 2-1990	98,300	
»	»	»	»	»	1- 9-1984/91	99,775	»	»	»	»	12,50%	1- 2-1990	101,350	
»	»	»	»	»	1-10-1984/91	99,725	»	»	»	»	9,15%	1- 3-1990	97,875	
»	»	»	»	»	1-11-1984/91	99,800	»	»	»	»	10,50%	1- 3-1990	98,475	
»	»	»	»	»	1-12-1984/91	99,625	»	»	»	»	12,50%	1- 3-1990	101,500	
»	»	»	»	»	1- 1-1985/92	98,750	»	»	»	»	10,50%	15- 3-1990	98,300	
»	»	»	»	»	1- 2-1985/92	97,850	»	»	»	»	9,15%	1- 4-1990	97,775	
»	»	»	»	»	18- 4-1986/92	97,600	»	»	»	»	10,50%	1- 4-1990	98,400	
»	»	»	»	»	19- 5-1986/92	97,150	»	»	»	»	12,00%	1- 4-1990	101,125	
»	»	»	»	»	20- 7-1987/92	97,800	»	»	»	»	10,50%	15- 4-1990	98,225	
»	»	»	»	»	19- 8-1987/92	97,800	»	»	»	»	9,15%	1- 5-1990	97,450	
»	»	»	»	»	1-11-1987/92	97 —	»	»	»	»	10,50%	1- 5-1990	99,750	
»	»	»	»	»	1-12-1987/92	97,700	»	»	»	»	10,50%	1- 5-1990	98,350	
»	»	»	»	»	18- 6-1986/93	96,125	»	»	»	»	10,50%	18- 5-1990	97,925	
»	»	»	»	»	17- 7-1986/93	97,050	»	»	»	»	9,15%	1- 6-1990	97,150	
»	»	»	»	»	19- 8-1986/93	95,700	»	»	»	»	10,00%	1- 6-1990	98,775	
»	»	»	»	»	18- 9-1986/93	95,875	»	»	»	»	10,50%	16- 6-1990	97,850	
»	»	»	»	»	20-10-1986/93	96,450	»	»	»	»	9,50%	1- 7-1990	98,100	
»	»	»	»	»	19-12-1986/93	96,450	»	»	»	»	10,50%	1- 7-1990	98,350	
»	»	»	»	»	18-11-1987/93	96,700	»	»	»	»	11,00%	1- 7-1990	98,225	
»	»	»	»	»	1- 1-1988/93	97 —	»	»	»	»	9,50%	1- 8-1990	97,975	
»	»	»	»	»	1- 2-1988/93	96,900	»	»	»	»	10,50%	1- 8-1990	98,450	
»	»	»	»	»	1- 3-1988/93	96,975	»	»	»	»	11,00%	1- 8-1990	98,100	
»	»	»	»	»	1- 4-1988/93	97,275	»	»	»	»	9,25%	1- 9-1990	97,475	
»	»	»	»	»	1- 5-1988/93	98 —	»	»	»	»	11,25%	1- 9-1990	98,725	
»	»	»	»	»	1- 6-1988/93	98,225	»	»	»	»	11,50%	1- 9-1990	98,400	
»	»	»	»	»	1- 7-1988/93	98,125	»	»	»	»	9,25%	1-10-1990	96,675	
»	»	»	»	»	1- 8-1988/93	98,150	»	»	»	»	11,50%	1-10-1990	98,950	
»	»	»	»	»	1- 9-1988/93	97,600	»	»	»	»	9,25%	1-11-1990	96,575	
»	»	»	»	»	1-10-1987/94	96,850	»	»	»	»	9,25%	1-12-1990	96,800	
»	»	»	»	»	1- 2-1985/95	96,400	»	»	»	»	12,50%	1- 3-1991	102,300	
»	»	»	»	»	1- 3-1985/95	93,050	»	»	»	»	9,25%	1- 1-1991	93,500	
»	»	»	»	»	1- 4-1985/95	93,075	»	»	»	»	9,25%	1- 2-1992	93,550	
»	»	»	»	»	1- 5-1985/95	93,200	»	»	»	»	11,00%	1- 2-1992	94,875	
»	»	»	»	»	1- 6-1985/95	93,400	»	»	»	»	9,15%	1- 3-1992	93,450	
»	»	»	»	»	1- 7-1985/95	94,275	»	»	»	»	9,15%	1- 4-1992	93,550	
»	»	»	»	»	1- 8-1985/95	93,975	»	»	»	»	11,00%	1- 4-1992	94,400	
»	»	»	»	»	1- 9-1985/95	93,875	»	»	»	»	9,15%	1- 5-1992	93,625	
»	»	»	»	»	1-10-1985/95	93,725	»	»	»	»	11,00%	1- 5-1992	94,300	
»	»	»	»	»	1-11-1985/95	93,950	»	»	»	»	9,15%	1- 6-1992	94,300	
»	»	»	»	»	1-12-1985/95	94,125	»	»	»	»	10,50%	1- 7-1992	98,725	
»	»	»	»	»	1- 1-1986/96	94,025	»	»	»	»	11,50%	1- 7-1992	95,850	
»	»	»	»	»	1- 1-1986/96 II . . .	98,425	»	»	»	»	11,50%	1- 8-1992	95,250	
»	»	»	»	»	1- 2-1986/96	94,250	»	»	»	»	12,50%	1- 9-1992	97,475	
»	»	»	»	»	1- 3-1986/96	93,900	Certificati credito Tesoro E.C.U.					22-11-1982/89 13%	102,125	
»	»	»	»	»	1- 4-1986/96	93,450	»	»	»	»	»	1983/90 11,50%	103,350	
»	»	»	»	»	1- 5-1986/96	93,875	»	»	»	»	»	1984/91 11,25%	103,950	
»	»	»	»	»	1- 6-1986/96	94,200	»	»	»	»	»	1987/91 8,75%	96,275	
»	»	»	»	»	1- 7-1986/96	93,950	»	»	»	»	»	1984/92 10,50%	102,250	
»	»	»	»	»	1- 8-1986/96	93,550	»	»	»	»	»	1985/93 9,60%	99,650	
»	»	»	»	»	1- 9-1986/96	93,375	»	»	»	»	»	1985/93 9,75%	100,025	
»	»	»	»	»	1-10-1986/96	93,350	»	»	»	»	»	1985/93 9,00%	97,500	
»	»	»	»	»	1-11-1986/96	93,400	»	»	»	»	»	1985/93 8,75%	97,100	
»	»	»	»	»	1-12-1986/96	94 —	»	»	»	»	»	1986/94 8,75%	98,150	
»	»	»	»	»	1- 1-1987/97	93,500	»	»	»	»	»	1986/94 6,90%	91,650	
»	»	»	»	»	1- 2-1987/97	93,250	»	»	»	»	»	1987/94 7,75%	90,850	
»	»	»	»	»	18- 2-1987/97	93,300								

**Prospetto del corso medio dei titoli del 2° semestre 1988, valevole per il 1° semestre 1989
che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione**

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	<i>Titoli di Stato</i>				
i	Rendita 5% 1935	72,35	69,85	65,12	62,87
	Redimibile:				
2	9% (Edilizia scolastica 1975-90)	99,65	95,15	89,69	85,64
3	9% (Edilizia scolastica 1976-91)	99,30	94,80	89,37	85,32
4	10% (Edilizia scolastica 1977-92)	100,00	95,00	90,00	85,50
5	12% (Beni esteri 1980)	103,85	97,85	93,47	88,07
6	10% Cassa DD.PP. Sez. aut. cr. C. P. 97)	97,15	92,15	87,44	82,94
	Certificati del Tesoro speciali:				
7	20-5-1987/91 ind. annuale 4,90%	94,65	92,20	85,19	82,98
8	22-6-1987/91 ind. annuale 5,00%	88,70	86,20	79,83	77,58
9	18-3-1987/94 ind. annuale 5,25%	75,17	72,55	67,66	65,30
10	21-4-1987/94 ind. annuale 4,95%	74,17	71,70	66,76	64,53
	Certificati Credito Tesoro:				
11	C.C.T. 1-1-1987/92 11%	108,85	103,35	97,97	93,02
12	C.C.T. 18-4-1987/92 10%	102,35	97,35	92,12	87,62
13	C.C.T. 19-5-1987/92 9,50%	100,95	96,20	90,86	86,58
14	C.C.T. 18-6-1987/93 8,75%	99,57	95,20	89,62	85,68
15	C.C.T. 17-7-1987/93 8,75%	96,87	92,50	87,19	83,25
16	C.C.T. 19-8-1987/93 8,50%	107,20	102,95	96,48	92,66
17	C.C.T. 18-9-1987/93 8,50%	95,15	90,90	85,64	81,81
18	C.C.T. TR 1983/93 2,5%	90,30	89,05	81,27	80,15
19	C.C.T. 15-7-1985/90 ind. sem. 4,95%	104,25	99,30	93,83	89,37
20	C.C.T. 16-8-1985/90 ind. sem. 4,95%	104,15	99,20	93,74	89,28
21	C.C.T. 18-9-1985/90 ind. sem. 5,00%	104,20	99,20	93,78	89,28
22	C.C.T. 18-10-1985/90 ind. sem. 5,10%	104,55	99,45	94,10	89,51
23	C.C.T. 1-11-1983/90 ind. sem. 5,60%	107,10	101,50	96,39	91,35
24	C.C.T. 18-11-1985/90 ind. sem. 4,75%	104,15	99,40	93,74	89,46
25	C.C.T. 1-12-1983/90 ind. sem. 5,80%	107,45	101,65	96,71	91,49
26	C.C.T. 18-12-1985/90 ind. sem. 4,85%	104,75	99,90	94,28	89,91
27	C.C.T. 1-1-1984/91 ind. sem. 5,60%	107,20	101,60	96,48	91,44
28	C.C.T. 17-1-1986/91 ind. sem. 4,95%	104,35	99,40	93,92	89,46
29	C.C.T. 1-2-1984/91 ind. sem. 5,55%	106,95	101,40	96,26	91,26
30	C.C.T. 18-2-1986/91 ind. sem. 4,95%	104,05	99,10	93,65	89,19
31	C.C.T. 1-3-1984/91 ind. sem. 5,35%	105,75	100,40	95,18	90,36
32	C.C.T. 18-3-1986/91 ind. sem. 5,00%	104,20	99,20	93,78	89,28
33	C.C.T. 1-4-1984/91 ind. sem. 5,45%	105,85	100,40	97,27	90,36
34	C.C.T. 1-5-1984/91 ind. sem. 5,50%	105,90	100,40	95,31	90,36
35	C.C.T. 1-6-1984/91 ind. sem. 5,55%	106,00	100,45	95,40	90,41
36	C.C.T. 1-7-1984/91 ind. sem. 5,20%	105,60	100,40	95,04	90,36
37	C.C.T. 1-8-1984/91 ind. sem. 5,15%	104,95	99,80	94,46	89,82
38	C.C.T. 1-9-1984/91 ind. sem. 5,20%	105,00	99,80	94,50	89,82
39	C.C.T. 1-10-1984/91 ind. sem. 5,30%	105,20	99,90	94,68	89,91
40	C.C.T. 1-11-1984/91 ind. sem. 5,35%	105,25	99,90	94,73	89,91
41	C.C.T. 1-12-1984/91 ind. sem. 5,30%	104,85	99,55	94,37	89,60
42	C.C.T. 1-1-1985/92 ind. annuale 11,35%	105,52	99,85	94,97	89,87
43	C.C.T. 1-2-1985/92 ind. annuale 11,00%	103,80	98,30	93,42	88,47

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	ULTRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Certificati Credito Tesoro:				
44	C.C.T. 18-4-1986/92 ind. annuale 9,90%	102,40	97,45	92,16	87,71
45	C.C.T. 19-5-1986/92 ind. annuale 9,70%	100,95	96,10	90,86	86,49
46	C.C.T. 20-7-1987/92 ind. sem. 5,30%	102,85	97,55	92,57	87,80
47	C.C.T. 19-8-1987/92 ind. sem. 5,70%	103,35	97,65	93,02	87,89
48	C.C.T. 1-11-1987/92 ind. sem. 5,95%	103,20	97,25	92,88	87,53
49	C.C.T. 1-12-1987/92 ind. sem. 6,05%	102,90	96,85	92,61	87,17
50	C.C.T. 18-6-1986/93 ind. annuale 9,80%	100,20	95,30	90,18	85,77
51	C.C.T. 17-7-1986/93 ind. annuale 9,95%	100,47	95,50	90,43	85,95
52	C.C.T. 19-8-1986/93 ind. annuale 9,25%	99,17	94,55	89,26	85,10
53	C.C.T. 18-9-1986/93 ind. annuale 10,15%	100,57	95,05	90,52	85,55
54	C.C.T. 20-10-1986/93 ind. annuale 11,15%	101,52	95,95	91,37	86,36
55	C.C.T. 19-12-1986/93 ind. annuale 11,35%	101,67	96,00	91,51	86,40
56	C.C.T. 18-11-1987/93 ind. annuale 11,40%	102,55	96,85	92,30	87,17
57	C.C.T. 1-1-1988/93 ind. sem. 5,65%	102,70	97,05	92,43	87,35
58	C.C.T. 1-2-1988/93 ind. sem. 5,65%	102,65	97,00	92,39	87,30
59	C.C.T. 1-3-1988/93 ind. sem. 5,75%	102,75	97,00	92,48	87,30
60	C.C.T. 1-4-1988/93 ind. sem. 5,85%	103,00	97,15	92,70	87,44
61	C.C.T. 1-5-1988/93 ind. sem. 6,15%	104,45	98,30	94,01	88,47
62	C.C.T. 1-6-1988/93 ind. sem. 6,15%	104,40	98,25	93,96	88,43
63	C.C.T. 1-7-1988/93 ind. sem. 6,15%	104,50	98,35	94,05	88,52
64	C.C.T. 1-10-1987/94 ind. annuale 12,15%	103,57	97,50	93,22	87,75
65	C.C.T. 1-2-1985/95 ind. annuale 11,25%	103,22	97,60	92,90	87,84
66	C.C.T. 1-3-1985/95 ind. annuale 10,15%	97,92	92,85	88,13	83,57
67	C.C.T. 1-4-1985/95 ind. annuale 9,70%	97,50	92,65	87,75	83,39
68	C.C.T. 1-5-1985/95 ind. annuale 9,60%	97,55	92,75	87,80	83,48
69	C.C.T. 1-6-1985/95 ind. annuale 9,80%	97,55	92,65	87,80	83,39
70	C.C.T. 1-7-1985/95 ind. annuale 10,20%	99,85	94,75	89,87	85,28
71	C.C.T. 1-8-1985/95 ind. annuale 10,20%	99,05	93,95	89,15	84,56
72	C.C.T. 1-9-1985/95 ind. annuale 10,40%	99,00	93,80	89,10	84,42
73	C.C.T. 1-10-1985/95 ind. annuale 10,60%	99,25	93,95	89,33	84,56
74	C.C.T. 1-11-1985/95 ind. annuale 10,80%	99,85	94,45	89,87	85,01
75	C.C.T. 1-12-1985/95 ind. annuale 10,95%	100,27	94,80	90,25	85,32
76	C.C.T. 1-1-1986/96 ind. annuale 11,10%	100,35	94,80	90,32	85,32
77	C.C.T. 1-1-1986/96 II ind. annuale 11,10%	102,45	96,90	92,21	87,21
78	C.C.T. 1-2-1986/96 ind. annuale 11,00%	100,30	94,80	90,27	85,32
79	C.C.T. 1-3-1986/96 ind. annuale 10,40%	98,75	93,55	88,88	84,20
80	C.C.T. 1-4-1986/96 ind. annuale 9,95%	97,22	92,25	87,50	83,03
81	C.C.T. 1-5-1986/96 ind. annuale 9,85%	98,02	93,10	88,22	83,79
82	C.C.T. 1-6-1986/96 ind. annuale 10,05%	98,57	93,55	88,72	84,20
83	C.C.T. 1-7-1986/96 ind. annuale 10,20%	98,90	93,80	89,01	84,42
84	C.C.T. 1-8-1986/96 ind. annuale 10,20%	98,60	93,50	88,74	84,15
85	C.C.T. 1-9-1986/96 ind. annuale 10,40%	98,70	93,50	88,83	84,15
86	C.C.T. 1-10-1986/96 ind. annuale 11,40%	99,30	93,60	89,37	84,24
87	C.C.T. 1-11-1986/96 ind. annuale 11,65%	99,87	94,05	89,89	84,65
88	C.C.T. 1-12-1986/96 ind. annuale 11,80%	100,65	94,75	90,59	85,28
89	C.C.T. 1-1-1987/97 ind. annuale 11,95%	100,37	94,40	90,34	84,96
90	C.C.T. 1-2-1987/97 ind. annuale 11,85%	99,92	94,00	89,93	84,60
91	C.C.T. 18-2-1987/97 ind. annuale 11,85%	99,82	93,90	89,84	85,51
92	C.C.T. 1-3-1987/97 ind. annuale 11,20%	99,30	93,70	89,37	84,33
93	C.C.T. 1-4-1987/97 ind. annuale 10,70%	98,40	93,05	88,56	83,75
94	C.C.T. 1-5-1987/97 ind. annuale 10,60%	98,25	92,95	88,43	83,66
95	C.C.T. 1-6-1987/97 ind. annuale 10,80%	98,60	93,20	88,74	83,88
96	C.C.T. 1-7-1987/97 ind. annuale 11,00%	99,70	94,20	89,73	84,78
97	C.C.T. 1-8-1987/97 ind. annuale 11,00%	99,95	94,45	89,96	85,01
98	C.C.T. 1-9-1987/97 ind. annuale 11,90%	101,80	95,85	91,62	86,27

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Buoni del Tesoro Poliennali:				
99	B.T.P. 1-2-1988 12,50%	107,10	100,85	96,39	90,77
100	B.T.P. 1-3-1989 12,50%	107,20	100,95	96,48	90,86
101	B.T.P. 1-4-1989 12%	106,85	100,85	96,17	90,77
102	B.T.P. 1-5-1989 10,50%	105,65	100,40	95,09	90,36
103	B.T.P. 1-1-1990 9,25%	104,22	99,60	93,80	89,64
104	B.T.P. 1-10-1990 12,50%	107,70	101,45	96,93	91,31
105	B.T.P. 1-2-1990 9,25%	104,07	99,45	93,67	89,51
106	B.T.P. 1-2-1990 12,50%	107,95	101,70	97,16	91,53
107	B.T.P. 1-3-1990 9,15%	103,77	99,20	93,40	89,28
108	B.T.P. 1-3-1990 10,50%	103,70	98,45	93,33	88,61
109	B.T.P. 1-3-1990 12,50%	107,65	101,40	96,89	91,26
110	B.T.P. 15-3-1990 10,50%	107,70	102,45	96,93	92,21
111	B.T.P. 1-4-1990 9,15%	101,77	97,20	91,60	87,48
112	B.T.P. 1-4-1990 10,50%	103,70	98,45	93,33	88,61
113	B.T.P. 1-4-1990 12%	108,00	102,00	97,20	91,80
114	B.T.P. 15-4-1990 10,50%	102,10	96,85	91,89	87,17
115	B.T.P. 1-5-1990 9,15%	101,97	97,40	91,78	87,66
116	B.T.P. 1-5-1990 10,50%	105,55	100,30	95,00	90,27
117	B.T.P. 1-5-1990 10,50%	104,55	99,30	94,10	89,37
118	B.T.P. 18-5-1990 10,50%	103,65	98,40	93,29	88,56
119	B.T.P. 1-6-1990 9,15%	102,32	97,75	92,09	87,98
120	B.T.P. 1-6-1990 10%	104,95	99,95	94,46	89,96
121	B.T.P. 16-6-1990 10,50%	104,30	99,05	93,87	89,15
122	B.T.P. 1-7-1990 9,50%	103,45	98,70	93,11	88,83
123	B.T.P. 1-7-1990 10,50%	104,70	99,45	94,23	89,51
124	B.T.P. 1-8-1990 9,50%	103,35	98,60	93,02	88,74
125	B.T.P. 1-8-1990 10,50%	104,60	99,35	94,14	89,42
126	B.T.P. 1-9-1990 9,25%	102,37	97,75	92,14	87,89
127	B.T.P. 1-9-1990 11,25%	104,67	99,05	94,21	89,15
128	B.T.P. 1-10-1990 9,25%	101,02	96,40	90,92	86,76
129	B.T.P. 1-10-1990 11,50%	105,60	99,85	95,04	89,87
130	B.T.P. 1-11-1990 9,25%	100,87	96,25	90,79	86,63
131	B.T.P. 1-12-1990 9,25%	101,02	96,40	90,92	86,76
132	B.T.P. 1-3-1991 12,50%	110,65	104,40	99,59	93,96
133	B.T.P. 1-1-1992 9,25%	98,97	94,35	89,08	84,92
134	B.T.P. 1-2-1992 9,25%	98,82	94,20	88,94	84,78
135	B.T.P. 1-2-1992 11%	102,15	96,65	91,94	86,99
136	B.T.P. 1-3-1992 9,15%	99,17	94,60	89,26	85,14
137	B.T.P. 1-4-1992 9,15%	98,67	94,10	88,81	84,69
138	B.T.P. 1-4-1992 11%	102,05	96,55	91,85	86,90
139	B.T.P. 1-5-1992 9,15%	98,77	94,20	88,90	84,78
140	B.T.P. 1-5-1992 11%	102,05	96,55	91,85	89,90
141	B.T.P. 1-6-1992 9,15%	99,07	94,50	89,17	85,05
142	B.T.P. 1-7-1992 10,50%	104,65	99,40	94,19	89,46
	Certificati Credito del Tesoro:				
143	C.C.T. ECU 22-2-1982/89 14%	109,25	102,25	98,33	92,03
144	C.C.T. ECU 22-11-1982/89 13%	112,00	105,50	100,80	94,95

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
Certificati Credito Tesoro:					
145	C.C.T. ECU 1983/90 11,50%	112,15	106,40	100,94	95,76
146	C.C.T. ECU 1984/91 11,25%	112,77	107,15	101,50	96,44
147	C.C.T. ECU 1987/91 8,75%	103,72	99,35	93,35	89,42
148	C.C.T. ECU 1984/92 10,50%	113,40	108,15	102,06	97,34
149	C.C.T. ECU 1985/93 9,60%	109,80	105,00	98,82	94,50
150	C.C.T. ECU 1985/93 9,75%	110,52	105,65	99,47	95,09
151	C.C.T. ECU 1985/93 9%	107,10	102,60	96,39	92,34
152	C.C.T. ECU 1985/93 8,75%	106,97	102,60	96,28	92,34
153	C.C.T. ECU 1986/94 8,75%	106,52	102,15	95,87	91,94
154	C.C.T. ECU 1986/94 6,90%	97,90	94,45	88,11	85,01
155	C.C.T. ECU 1987/94 7,75%	99,22	95,35	89,30	85,82
Titoli garantiti dallo Stato					
Prestito obbligazionario città di Napoli:					
156	10% (1975-95)	104,45	99,45	94,01	89,51
Prestito obbligazionario città di Milano:					
157	7% (1972-1992)	103,75	100,25	93,38	90,23
158	7% (1973-1993)	96,25	92,75	86,63	83,48
Prestito obbligazionario città di Genova:					
159	7% (1972-1992)	99,55	96,05	89,60	86,45
160	7% (1973-1993)	98,60	95,10	88,74	85,59
161	10% (1976-1991)	104,10	99,10	93,69	89,19
E.N.E.L.:					
162	6% (1969-1989) I emissione	101,95	98,95	91,76	89,06
163	6% (1969-1989) II emissione	100,35	97,35	90,32	87,62
164	7% (1972-1992)	97,85	94,35	88,07	84,92
165	7% (1973-1993)	97,00	93,50	87,30	84,15
166	9% (1974-1994)	102,50	98,00	92,25	88,20
167	8% (1982-1989) - Indicizzato semestrale I emissione	105,70	101,70	95,13	91,53
168	8% (1982-1989) - Indicizzato semestrale II emissione	110,55	102,55	99,50	92,30
169	8% (1982-1989) - Indicizzato semestrale III emissione	112,30	104,30	101,07	93,87
170	8% (1982-1989) - Indicizzato semestrale IV emissione	112,10	104,10	100,89	93,69
171	8% (1983-1990) - Indicizzato semestrale I emissione	112,90	104,90	101,61	94,41
172	7% (1983-1990) - Indicizzato semestrale II emissione	110,05	103,05	99,05	92,75
173	7% (1983-1990) - Indicizzato semestrale III emissione	110,45	103,45	99,41	93,11
174	6,50% (1984-1992) - Indicizzato semestrale I emissione	111,35	104,85	100,22	94,37
175	6% (1984-1993) - Indicizzato semestrale II emissione	111,35	105,35	100,22	94,82
176	4,85% (1984-1993) - Indicizzato semestrale III emissione	111,75	106,90	100,58	96,21
177	5% (1984-1993) Indicizzato semestrale IV emissione	111,70	106,70	100,53	96,03
178	4,90% (1985-1995) Indicizzato semestrale I emissione	107,25	102,35	96,53	92,12
179	5% (1985-2000) Indicizzato semestrale II emissione	107,00	102,00	96,30	91,80
180	4,95% (1985-2000) Indicizzato semestrale III emissione	107,20	102,25	96,48	92,03
181	9,50% (1986-1993) II emissione	101,15	96,40	91,04	86,76
182	9,70% (1986-1993) III emissione (Tel-quel)	115,05	110,20	103,55	98,18
183	9,25% (1986-1993) IV emissione	100,52	95,90	90,47	86,31
184	4,85% (1986-2001) - Indicizzata semestrale I emissione	103,75	98,90	93,38	89,01
185	9,25% (1987-1994) - I emissione	97,67	93,05	87,91	83,75
186	5,70% (1987-1994) II emissione Indicizzata sem.	104,15	98,45	93,74	88,61
187	5,65% (1987-1993) III emissione Indicizzata sem.	106,05	100,40	95,45	90,36
188	5,65% ENEL (1988-1994) I emissione Indicizzata sem.	105,85	100,20	95,27	90,18
189	5,70% ENEL (1988-1994) II emissione Indicizzata sem.	105,75	100,05	95,18	90,05

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Consorzio di credito OO.PP.:				
190	6% s.s. «B» I emissione (1966-1996)	79,70	76,70	71,73	69,03
191	6% s.s. «B» II emissione (1967-1997)	88,20	85,20	79,38	76,68
192	6% s.s. «B» III emissione (1968-1998)	78,00	75,00	70,20	67,50
193	6% s.s. «B» IV emissione (1969-1999)	79,35	76,35	71,42	68,72
194	6% s.s. «B» V emissione (1970-2000)	78,00	75,00	70,20	67,50
195	7% s.s. «B» I emissione (1970-2000)	102,05	98,55	91,85	70,70
196	7% s.s. «B» II emissione (1971-2001)	98,70	95,20	88,83	85,68
197	6% s.s. «C» I emissione (1966-1996)	90,90	87,90	81,81	79,11
198	6% s.s. «C» II emissione (1967-1997)	87,90	84,90	79,11	76,41
199	6% s.s. «C» III emissione (1968-1998)	81,10	78,10	72,99	70,29
200	6% s.s. «Autostrade» I emissione (1968-1998)	88,40	85,40	79,56	76,86
201	7% s.s. «Autostrade» I emissione (1970-1998)	87,60	84,10	78,84	75,69
202	7% s.s. «Autostrade» II emissione (1972-2001)	83,25	79,75	74,93	71,78
203	8% s.s. «Autostrade» emissione (1974-2002)	85,05	81,05	76,55	72,95
204	8% s.s. «Autostrade» II emissione (1974-2004)	83,65	79,65	75,29	71,69
205	8% s.s. «Autostrade» emissione (1975-2005)	83,40	79,40	75,06	71,46
206	9% s.s. «Autostrade» I emissione (1975-2001)	92,35	87,85	83,12	79,07
207	9% s.s. «Autostrade» II emissione (1975-2005)	84,65	80,15	76,19	72,14
	Consorzio di credito OO.PP.:				
208	9% s.s. «Autostrade» emissione (1976-2006)	92,45	87,95	83,21	79,16
209	10% s.s. «Autostrade» emissione (1977-2006)	100,50	95,50	90,45	85,95
	I.M.I.:				
210	6% «Autostrade» (1968-1998)	82,75	79,75	74,48	71,78
211	7% s.s. «Autostrade» (1973-2003) II emissione	81,20	77,70	73,08	69,63
	Obbligazioni bancarie internazionali				
212	B.I.R.S. - Banca Internazionale Ricostruzione Sviluppo (1985-1990) 12,50%	111,50	105,25	100,35	94,73
213	B.I.R.S. - Banca Internazionale Ricostruzione Sviluppo (1985-1992) 12,50%	111,90	105,65	100,71	95,09
	B.E.I. - Banca Europea Internazionale Investimenti:				
214	6% (1968-1988)	101,20	98,20	91,08	88,38
215	14% (1984-1991)	115,05	108,05	103,55	97,25
216	12,25% (1985-1993)	109,57	103,45	98,62	93,11
217	12,50% (1985-1992)	113,10	106,85	101,69	96,17
218	13% (1985-1992)	112,10	105,60	100,89	95,04
219	12,75% (1986-1994)	113,87	107,50	102,49	96,75
220	9% (1986-1995)	95,35	90,85	85,82	81,77
221	9% (1986-1995)	95,50	91,00	85,95	81,90
222	9% (1986-1996)	95,75	91,25	86,18	82,13
223	9% (1987-1994)	98,55	94,05	88,70	84,65
224	9% (1987-1993)	97,20	92,70	87,48	83,43
225	5,55% (1987-1995) Ind.	107,00	101,45	96,30	91,31
226	10,50% (1987-1992)	115,95	110,70	104,36	90,63
227	11,50% (1988-1993)	105,75	100,00	95,18	90,00
	Titoli assimilati ai garantiti dallo Stato ai soli fini dell'accettazione in cauzione				
	Consorzio di credito OO.PP.:				
228	5% (1955-1969-1962-1994)	90,15	87,65	81,14	78,89
229	5,50% Serie trentennale (1963-1993)	91,70	88,95	82,53	80,06
230	6% Serie trentennale (1969-1999)	82,80	79,80	74,52	71,82
231	7% Serie trentennale S.O. (1973-2003)	84,75	81,25	76,28	73,13
232	8% Serie trentennale emissione 1974	83,95	79,95	75,56	71,96
233	8% Serie trentennale emissione 1975	82,90	78,90	74,61	71,01
234	9% Serie trentennale emissione 1975	93,00	88,50	83,70	79,65
235	8% Serie trentennale emissione 1976	81,75	77,75	73,58	69,98
236	9% Serie trentennale emissione 1976	88,20	83,70	79,38	75,33
237	10% Serie trentennale emissione 1977	94,15	89,15	84,74	80,24
238	10% Serie ventennale emissione 1977	95,95	90,95	86,36	81,86
239	10% Serie ventennale emissione 1978	95,95	90,95	86,36	81,86

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
Consorzio di Credito OO.PP.:					
240	10% Serie ventennale emissione 1979	96,15	91,15	86,54	82,04
241	17% Cons. Cred. per le OO.PP.	110,45	101,95	99,41	91,76
242	12% Serie quindicennale emissione 1979-1994	131,00	125,00	117,90	112,50
243	12% Serie quindicennale emissione 1980-1995	102,50	96,50	92,25	86,85
244	13,50% Serie quindicennale emissione 1980-1995	109,85	103,10	98,87	92,79
245	13,50% Serie quindicennale II emissione 1980-1995	109,50	102,75	98,55	92,48
246	16% Serie quindicennale 1984	119,00	111,00	107,10	90,90
247	16% Serie quindicennale II emissione 1984	120,50	112,50	108,45	101,25
248	16,50% Serie quindicennale emissione 1981-1996	127,25	119,00	114,53	107,10
249	17,50% Serie quindicennale emissione 1982-1997	140,25	131,50	126,23	118,35
250	17% Serie quindicennale emissione 1983	120,50	112,00	108,45	100,80
251	17% Serie quindicennale II emissione 1983	118,50	110,00	106,65	99,00
252	17,50% Serie quindicennale emissione 1983-1998	126,10	117,35	113,49	105,62
253	17,50% Serie quindicennale II emissione 1983-1998	127,75	119,00	114,98	107,10
254	18% Serie quindicennale emissione 1982-1997	130,50	121,50	117,45	109,35
255	16,50% Serie decennale emissione 1981-1991	118,25	110,00	106,43	99,00
256	17,50% Serie decennale emissione 1982-1992	125,35	116,60	112,82	104,94
257	17,50% Serie decennale II emissione 1982-1992	123,00	114,25	110,70	102,83
258	Ind. sem. (7%) Serie decennale emissione 1982-1992	117,50	110,50	105,75	99,45
Consorzio di credito OO.PP.:					
259	17,50% Serie decennale emissione 1983-1993	118,75	111,00	106,88	99,90
260	17% Serie decennale emissione 1983	117,10	108,60	105,39	97,74
261	16% Serie decennale emissione 1984	120,00	112,00	108,00	100,80
262	Ind. sem. (7%) Serie quinquennale II emissione 1983-1988 s.s. . . .	108,25	101,25	97,43	91,13
263	Ind. sem. (7%) Serie spec. Comune di Roma 1983-1990	109,40	102,40	96,46	92,16
Consorzio di credito:					
264	6% Int. stat. IV emissione (1969-1989)	101,45	98,45	91,31	88,61
265	6% Int. stat. V emissione (1969-1989)	100,50	97,50	90,45	87,75
266	6% Int. stat. VI emissione (1970-1990)	98,85	95,85	88,97	86,27
267	7% Int. stat. I emissione (1970-1990)	99,85	96,35	89,87	85,72
268	7% Int. stat. II emissione (1971-1991)	98,30	94,80	88,47	85,32
269	7% Int. stat. III emissione (1971-1991)	98,10	94,60	88,29	85,14
270	7% Int. stat. IV emissione (1972-1992)	96,90	93,40	87,21	84,06
271	7% Int. stat. V emissione (1972-1992)	97,45	93,95	87,71	84,56
272	7% Int. stat. VI emissione (1973-1993)	98,00	94,50	88,20	85,05
273	7% Int. stat. VII emissione (1973-1993)	96,65	93,15	86,99	83,84
274	7% Int. stat. VIII emissione (1974-1994)	98,90	95,40	89,01	85,86
275	9% Int. stat. (1974-1989)	89,05	84,55	80,15	76,10
276	9% Int. stat. (1975-1989)	98,70	94,20	88,83	84,78
277	9% Int. stat. II emissione (1975-1990)	98,65	94,15	88,79	84,74
278	9% Int. stat. I emissione (1976-1991)	98,70	94,20	88,83	84,78
279	9% Int. stat. II emissione (1976-1991)	99,50	95,00	89,55	85,50
280	10% Int. stat. 1977-1992 I emissione	102,30	97,30	92,07	87,57
281	10% Int. stat. 1977-1992 II emissione	102,60	97,60	92,34	87,84
282	10% Int. stat. 1978-1993	102,00	97,00	91,80	87,30
283	6% A.N.A.S. s.s. (1966-1996)	85,15	82,15	76,64	73,94
284	7% A.N.A.S. s.s. (1972-2002)	82,15	78,65	73,94	70,79
285	6% FF.SS. (Serie speciale (1969) I emissione)	100,25	97,25	90,23	87,53
286	6% FF.SS. (Serie speciale (1969) II emissione)	94,50	91,50	85,05	82,35
287	6% FF.SS. (Serie speciale 1970)	98,10	95,10	88,29	85,59
288	7% FF.SS. (Serie speciale 1971-1991)	98,75	95,25	88,88	85,73
289	7% FF.SS. (Serie speciale 1972)	100,85	97,35	90,77	87,62
290	7% FF.SS. (Serie speciale 1972) II emissione	97,35	93,85	87,62	84,47

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Consorzio Cred. Piano Verde:				
291	6% (1969-1989) VIII emissione s.s.	101,15	98,15	91,04	88,34
292	7% (1971-1991) I emissione s.s.	101,50	98,00	91,35	88,20
293	7% (1971-1991) II emissione s.s.	97,80	94,30	88,02	84,87
	Amministrazione Ferrovie dello Stato:				
294	6% (1969-1989) I tr.	97,50	94,50	87,75	85,05
295	7% (1970-1990) I; II e III tr.	101,05	97,55	90,95	87,80
296	Ind. sem. (7%) Azienda Autonoma FF.SS. (1983-1990) I emissione	110,75	103,75	99,68	93,38
297	Ind. sem. (6,50%) Azienda Autonoma FF.SS. (1983-1990) II emissione	109,50	103,00	98,55	92,70
298	Ind. sem. (6,50%) Azienda autonoma FF.SS. (1984-1992)	110,35	103,85	99,32	93,47
299	Ind. sem. (4,75%) Azienda Autonoma FF.SS. (1985-1992) I emissione	107,90	103,15	97,11	92,84
300	Ind. sem. (4,85%) Azienda Autonoma FF.SS. (1985-1995) II emissione	106,70	101,85	96,03	91,67
301	Ind. sem. (4,90%) Azienda Autonoma FF.SS. (1985-2000) III emissione	106,50	101,60	95,85	91,44
302	Azienda Autonoma FF.SS. (1986-1993)	—	57,95	—	—
303	Azienda Autonoma FF.SS. (1986-1994)	104,15	99,40	97,74	89,46
304	Azienda Autonoma FF.SS. (1987-1992)	106,30	100,40	95,67	90,36
305	Azienda Autonoma FF.SS. (1987-1993)	105,30	99,75	94,77	89,78
306	A.N.A.S. 1985-2000 Ind. 4,90%	106,20	101,30	95,58	91,17
	I.R.I.:				
307	13% (1979-1989)	108,20	101,70	97,38	91,53
308	Ind. sem. (4,10%) (1981-1991)	105,05	100,95	94,55	90,86
309	Ind. sem. (7%) Sider (1982-1989)	108,50	101,50	97,65	91,35
310	Ind. sem. (6,50%) (1983-1988)	107,60	101,10	96,84	90,99
311	Ind. sem (6,50%) (1983-1989)	107,85	101,35	97,07	91,22
312	10% Stet (1985-1990) ex Warrant	102,10	97,10	91,89	87,39
313	9% Stet (1985-1990) ex Warrant ord.	100,35	95,85	90,32	86,27
314	Ind. sem. (5,95%) (1985-1999)	105,90	99,95	95,31	89,96
315	Ind. sem. (5,95%) (1985-2000)	105,90	99,95	95,31	89,96
316	Ind. sem. (6,05%) (1986-1995)	106,55	100,50	95,90	90,45
317	6,10% Alitalia (1984-1990) ex Warrant ind.	106,65	100,55	95,99	90,50
318	6,10% Stet (1984-1989) ex Warrant ind.	106,40	100,30	95,76	90,27
319	5,90% Stet (1984-1991) ex Warrant ind.	106,35	100,45	95,72	90,41
320	6,30% IRI (1987-1994) ind sem.	107,10	100,80	96,39	90,72
321	6,50% IRI (1987-1994) ind. 2 sem.	107,90	101,40	97,11	91,26
322	9% IRI Eritalia (1986-1993) ex Warrant	93,20	88,70	83,88	79,83
	Autostrade (Garanzia I.R.I.):				
323	6% (1969-1989)	97,75	94,75	87,98	85,28
324	7% (1973-1991)	102,15	98,65	91,94	88,79
	E.N.I. (Ente Nazionale Idrocarburi) Sud:				
325	7% (1972-1992)	84,40	80,90	75,96	72,81
326	7% (1973-1993)	84,85	81,35	76,37	73,22
327	Ind. sem. (4,10%) (1981-1991)	97,70	93,60	87,93	84,24
328	9% (1981-1994)	98,10	93,60	88,29	84,24
329	10% (1981-1994)	103,80	98,80	93,42	88,92
330	Ind. sem. (5%) (1982-1989)	105,50	100,50	94,95	90,45
331	Ind. sem. (5,60%) (1982-1992)	111,60	106,00	100,44	95,40
332	(14,50%) (1976-1995)	108,45	101,20	97,61	91,08
333	5% ENI (1987-1994) (a tasso rivalutabile)	97,35	94,85	87,62	85,37
	Obbligazioni fondiarie ed equiparate				
	ISVEIMER:				
334	9% (1975-1990) XXV emissione	93,60	89,10	84,24	80,19
335	9% (1975-1990) XXVII emissione	94,05	89,55	84,65	80,60
336	9% (1976-1991) XXX emissione	99,05	94,55	89,15	85,10

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
ISVEIMER:					
337	10% (1976-1991) XXXIII emissione	99,90	94,90	89,91	85,41
338	10% (1976-1991) XXXV emissione.	99,60	94,60	89,64	85,14
339	10% (1976-1991) XXXVII emissione.	91,90	86,90	82,71	78,21
340	10% (1976-1991) XXXVIII emissione	95,60	90,60	86,04	81,54
341	13% (1979-1989) XXXIX emissione	100,55	94,05	90,50	84,65
342	13% (1979-1989) XLIII emissione	102,20	95,70	91,98	86,13
343	17,50% (1982-97) LXIX emissione 1982-1997.	125,00	116,25	112,50	104,63
344	17,50% (1982-1997) LXXI emissione.	121,95	113,20	109,76	101,88
345	17,50% (1982-1997) LXXIII emissione.	116,55	107,80	104,90	97,02
346	17% (1983-97) LXXVII emissione	115,00	106,50	103,50	95,85
347	17% (1983-98) LXXIX emissione	117,15	108,65	105,44	97,79
348	17% (1983-91) LXXX emissione	122,60	114,10	110,34	102,69
349	Tasso Var. (sem. 6,50%) (1983-88) LXXXI emissione.	108,80	102,30	97,92	92,07
350	Tasso Var. (sem. 6,50%) (1983-88) LXXXII emissione	108,70	102,20	97,83	91,98
351	15% (1984-91) LXXXIII emissione	111,05	103,55	99,75	93,20
352	Tasso Var. (sem. 5,60%) (1984-89) LXXXV emissione	106,85	101,25	96,17	91,13
353	16% (1984-89) LXXXVII emissione.	112,00	104,00	100,80	93,60
354	Tasso Var. (sem. 5,60%) (1984-89) LXXXVIII emissione.	108,60	103,00	97,94	92,70
355	14,75% (1985-92) XC emissione	111,32	104,00	100,19	93,60
356	14,75% (1985-92) XCII emissione	118,85	104,50	100,67	94,05
357	Tasso Var. (sem. 5,70%) (1985-1990) XCIII emissione	104,20	98,50	93,78	88,65
358	Tasso Var. (sem. 5,70%) (1985-1992) XCVI emissione	104,60	98,90	94,14	89,01
359	Tasso Var. (sem. 5,70%) (1985-1992) XCVII emissione	105,70	100,00	95,13	90,00
360	1986-93 14%	109,50	102,50	98,55	92,25
361	1985-92 5,70%	105,70	100,00	95,13	90,00
362	1986-93 CIV emissione 10,50%	97,25	92,00	87,53	82,80
363	1986-93 CV emissione 5,80% semestrale.	104,10	98,30	93,69	88,47
Istituto Italiano Credito Fondiario Roma:					
364	4% ord.	64,75	62,75	58,28	56,48
365	6% (1979-99) Cap. Riv.	105,05	102,05	94,55	91,85
366	6% (1-4-1980/1-4-2000) Cap. Riv.	113,00	110,00	101,70	99,00
367	6% (1-10-1980/1-10-2000) Cap. Riv.	103,20	100,20	92,88	90,18
368	6% (1-4-1981/1-4-2001) Cap. Riv.	103,05	100,05	92,75	90,05
369	6% (1-10-1981/1-10-2001) Cap. Riv.	107,85	104,85	97,07	94,37
370	6% serie 187 (1982-1997) Cap. Riv.	107,75	104,75	96,98	94,28
371	6% serie 188 (1982-2002) Cap. Riv.	107,85	104,85	97,07	94,37
372	6% (1-10-1983/1998) Cap. Riv.	107,85	104,85	97,07	94,37
373	5% S.O. priv.	99,25	96,75	89,33	87,08
374	6% S.O. conv. (ex 5%)	90,85	87,85	81,77	79,07
375	5% S.S. priv.	105,75	103,25	95,18	92,93
376	6% S.S. conv. (ex 5%)	91,95	88,95	82,76	80,06
377	6% Serie I	95,15	92,15	85,64	82,94
378	6% Serie II	91,35	88,35	82,22	79,52
379	6% Serie IV	90,05	87,05	81,05	78,35
380	6% Serie V	96,60	93,60	89,64	84,24
381	6% Serie VI	84,75	81,75	76,28	73,58
382	6% Serie VII	88,25	85,25	79,43	76,73
383	6% Serie VIII	82,00	79,00	73,80	71,10
384	6% Serie IX	87,40	84,40	78,66	75,96
385	7% Serie I	89,35	85,85	80,42	77,27

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma:				
386	7% Serie II	83,80	80,30	75,42	72,27
387	7% Serie III	92,90	89,40	83,61	80,46
388	7% Serie IV.	90,95	87,45	81,86	78,71
389	7% Serie V	91,80	88,30	82,62	79,47
390	10% 1-4-1976/1996 Serie 51.	100,20	95,20	90,18	85,68
391	10% 1-10-1976/1996 Serie 53	99,20	94,20	89,28	84,78
392	10% 1-4-1977/2002 Serie 55.	97,05	92,05	87,35	82,85
393	11% 1-4-1977/1997 Serie 56.	101,65	96,15	91,49	86,54
394	11% 1-10-1977/1997 Serie 59	105,60	100,10	95,04	90,09
395	11% 1-10-1977/1997 Serie 63	103,60	98,10	93,24	88,29
396	11% 1-4-1978/1998 Serie 65	109,00	103,50	98,10	93,15
397	11% 1-4-1978/1993 Serie 66	100,90	95,40	90,81	85,86
398	11% 1-4-1978/2003 Serie 67	101,10	95,60	90,99	86,04
399	11% 1-10-1978/2003 Serie 72	99,50	94,00	89,55	84,60
400	12% 1-10-1978/1993 Serie 73	106,10	100,10	95,49	90,09
401	12% 1-10-1978/1998 Serie 74	107,10	101,10	96,39	90,99
402	12% 1-4-1979/1999 Serie 81.	107,25	101,25	96,53	91,13
403	12% 1-4-1979/1994 Serie 82.	105,70	99,70	95,13	89,73
404	12% 1-4-1979/1989 Serie 83.	106,00	100,00	95,40	90,00
405	12% 1-10-1979/1989 Serie 97	117,50	111,50	105,75	100,35
406	12% 1-10-1979/1994 Serie 95	105,15	99,15	94,64	89,24
407	12% 1-10-1979/1999 Serie 92	106,20	100,20	95,58	90,18
408	12% 1-4-1980/1990 Serie 107	106,00	100,00	95,40	90,00
409	12% 1-4-1980/1995 Serie 100	107,00	101,00	96,30	90,90
410	12% 1-4-1980/2000 Serie 98	101,50	95,50	91,35	85,95
411	12% 1-4-1980/2000 Serie 114	108,50	102,50	97,65	92,25
412	13,50% 1-10-1980/1990 Serie 121.	110,25	103,50	99,23	93,15
413	13,50% 1-10-1980/1995 Serie 122.	111,60	104,85	100,44	94,37
414	13,50% 1-10-1980/2000 Serie 123.	122,00	115,25	109,80	103,73
415	13,50% 1-10-1980/2005 Serie 124.	126,50	119,75	113,85	107,78
416	15% 1-10-1980/1990 Serie 129	112,50	105,00	101,25	94,50
417	15% 1-10-1980/1995 Serie 130	119,00	111,50	107,10	100,35
418	15% 1-10-1980/2000 Serie 131	119,35	111,85	107,42	100,67
419	15% 1-4-1981/1991 Serie 141	116,05	108,55	104,45	97,70
420	15% 1-4-1981/1996 Serie 142	122,50	115,00	110,25	103,50
421	15% 1-4-1981/2001 Serie 143	122,25	114,75	110,03	103,28
422	7% Ind. sem. (1-7-1981/1-7-1991) Serie 144.	113,05	106,05	101,75	95,45
423	16% 1-4-1981/1991 Serie 147	122,75	114,75	110,48	103,28
424	16% 1-4-1981/1996 Serie 148	124,50	116,50	112,05	104,85
425	16% 1-4-1981/2001 Serie 149	124,00	116,00	111,60	104,40
426	18% 1-10-1981/1996 Serie 158	134,00	125,00	120,60	112,50
427	18% 1-10-1981/1991 Serie 159	117,25	108,25	105,53	97,43
428	17,50% 1-4-1982/1992 Serie 169	121,50	112,75	109,35	101,48
429	17,50% 1-4-1982/1997 Serie 170	129,50	120,75	116,55	108,68
430	17,50% 1-10-1982/1992 Serie 192	122,25	113,50	110,03	102,15
431	17,50% 1-10-1982/1997 Serie 193	120,25	111,50	108,23	110,35
432	7% Ind. sem. 1-1-1983/1993 Serie 195	107,50	100,50	96,75	90,45
433	17% 1-4-1983/1993 Serie 216	175,50	167,00	157,95	150,30
434	17% 1-4-1983/1998 Serie 217	129,75	121,25	116,78	109,13
435	6,50% Ind. sem. 1-4-1983/1998 Serie 225	106,50	100,00	95,85	90,00
436	17% 1-10-1983/1993 Serie 242	117,50	109,00	105,75	98,10
437	17% 1-10-1983/1998 Serie 243	125,25	116,75	112,73	105,08
438	16,50% 1-7-1984/1989 Serie 287	119,85	111,60	107,87	100,44
439	16,50% 1-7-1984/1994 Serie 286	113,25	105,00	101,93	94,50
440	16,50% 1-4-1985/2000 Serie 315	124,75	116,50	112,28	104,85
441	15,50% 1-4-1985/1995 Serie 320	115,00	107,25	103,50	96,53
442	15% 1-7-1985/1995 Serie 342	119,10	111,60	107,19	100,44
443	15% 1-7-1985/2000 Serie 343	121,25	113,75	109,13	102,38
444	14,50% 1-1-1986/1996 Serie 388	114,25	107,00	102,83	96,30

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DI TRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
Istituto Credito Fondiario Roma:					
445	14,50% 1-1-1986/2001 Serie 389	113,35	106,10	102,02	95,49
446	11,50% 1-7-1986/1996 Serie 418	105,75	100,00	95,18	90,00
447	11,50% 1-7-1986/2001 Serie 419	105,75	100,00	95,18	90,00
448	11% 1-4-1986/2001 Serie 424	105,50	100,00	94,95	90,00
449	10,25% Ist. Italiano Cred. Fondiario 1-1-1987/1997 Serie 435	105,12	100,00	94,61	90,00
450	10,25% Ist. Italiano Cred. Fondiario 1-1-1987/2002 Serie 436	105,12	100,00	94,61	90,00
451	5,75% Ist. Italiano Cred. Fondiario ind. Serie 459	105,75	100,00	95,18	90,00
452	5,75% Ist. Italiano Cred. Fondiario 1-4-1987/1-4-2002 Serie 472	105,75	100,00	95,18	90,00
453	10,80% Ist. Italiano Cred. Fondiario 1-4-1987/1-4-1997 Serie 473	105,40	100,00	94,86	90,00
454	5,85% Ist. Italiano Cred. Fondiario 1-10-1987/-1-10-1997 Serie 506	105,85	100,00	94,86	90,00
455	6% OO.PP. serie «A»	89,30	86,30	80,37	77,67
456	6% OO.PP. serie «B»	77,30	74,30	69,57	66,87
457	6% OO.PP. serie «C»	87,95	84,95	79,16	76,46
458	7% OO.PP. serie «A»	94,35	90,85	84,92	81,77
459	7% OO.PP. serie «B»	86,25	82,75	77,63	74,48
460	10% OO.PP. 1976/2001	100,75	95,75	90,68	86,18
461	11% OO.PP. 1-10-1977/2002	101,00	95,50	90,90	85,95
462	11% OO.PP. 1-4-1978/2003	104,70	99,20	94,23	89,28
463	12% OO.PP. 1-4-1979/2004	110,75	104,75	99,68	94,28
464	18% OO.PP. 1-10-1981/2001	157,45	148,45	141,71	133,61
465	18% OO.PP. 1-10-1981/2001	164,90	155,90	148,41	140,31
466	17,50% OO.PP. 1-10-1982/2002	120,75	112,00	108,68	100,80
467	14% OO.PP. 1-1-1983/1990	112,80	105,80	101,52	95,22
468	17% OO.PP. 1-4-1983/2003	122,25	113,75	110,03	102,38
469	15% OO.PP. 1-7-1985/2000	114,00	106,50	102,60	95,85
470	16% OO.PP. 1-4-1984/1999	134,35	126,35	120,92	113,72
471	16% OO.PP. 1-4-1984/2004	144,95	136,95	130,46	123,26
472	15% OO.PP. 1-5-1985/2000	115,55	108,05	104,00	97,25
Istituto Credito Fondiario Venezia:					
473	5%	93,30	90,80	83,97	81,72
474	6% ord.	84,35	81,35	75,92	73,22
475	6% conversione.	85,70	82,70	77,13	74,43
476	9%	101,50	97,00	91,35	87,30
477	9% (1976-96) I e II emissione	96,00	91,50	86,40	82,35
478	9% (1977-96) III e IV emissione	95,70	91,20	86,13	82,08
479	10% 1977-1997 I emissione	98,00	93,00	88,20	83,70
480	10% 1977-1992 II emissione	101,65	96,65	91,49	86,99
481	10% 1977-1997 III emissione	99,80	94,80	89,82	85,32
482	10% 1978-1993 IV emissione	101,40	96,40	91,26	86,76
483	10% 1978-1998 V-VI emissione	103,25	98,25	92,93	88,43
484	10% 1978-1998 VIII emissione	99,50	94,50	89,55	85,05
485	10% 1978-1993 IX-X emissione	101,55	96,55	91,40	86,90
486	10% 1979-1999 XI emissione	99,30	94,30	89,37	84,87
487	10% (1979-1994) (15.le) XII emissione	101,10	96,10	90,99	86,49
488	12% (1980-2004) IV emissione	107,00	101,00	96,30	90,90
489	12% (1980-1994) V emissione	106,75	100,75	96,08	90,68
490	12% 1980-1990 VII emissione	106,40	100,40	95,76	90,36
491	12% 1980-1995 VIII emissione	105,90	99,90	95,31	89,91
492	12% 1980-1995 X emissione	111,00	105,00	99,90	94,50
493	12% 1980-1990 I emissione S	106,75	100,75	96,08	90,68

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Fondiario Venezia:				
494	12% (1980-1995) (15.le)	113,00	107,00	101,70	96,30
495	15% (1981-1996) (15.le)	123,15	115,65	110,84	104,09
496	15% (1981-2001) (20.le)	128,80	121,30	115,92	109,17
497	Ind. sem. (7%) (10.le) III emissione	109,50	102,50	98,55	92,25
498	6% OO.PP. ex 5%.	83,10	80,10	74,79	72,09
499	6% OO.PP. s.s. trentennale ex 5,50%.	82,00	79,00	73,80	71,10
500	6% s.o. trentennale ex 5,50%.	82,00	79,00	73,80	71,10
501	6% s.o. trentacinquennale ex 5,50%.	82,00	79,00	73,80	71,10
502	6% s.s. ventennale	82,00	79,00	73,80	71,10
503	6% s.s. trentennale	82,00	79,00	73,80	71,10
504	6% s.o. ventennale	83,00	80,00	74,70	72,00
505	6% s.o. trentennale	82,00	79,00	73,80	71,10
506	6% s.o. trentacinquennale	82,00	79,00	73,80	71,10
507	6% s. normale	83,10	80,10	74,79	72,09
508	10% I emissione quindicennale	101,95	96,95	91,76	87,26
509	10% III emissione quindicennale	103,20	98,20	92,88	88,38
510	10% V emissione quindicennale	101,40	96,40	91,266	86,76
511	10% IX-X emissione quindicennale	101,15	96,15	91,04	86,54
512	10% XIV-XV emissione quindicennale	100,60	95,60	90,54	86,04
513	12% I emissione quindicennale	105,85	99,85	95,27	89,87
514	12% III emissione quindicennale	106,30	100,30	95,67	90,27
515	12% IV emissione quindicennale	111,00	105,00	99,90	94,50
516	15% I emissione quindicennale	119,95	112,45	107,96	101,21
517	9% I emissione ventennale	96,70	92,20	87,03	82,98
518	9% II emissione ventennale	95,80	91,30	86,22	82,17
519	9% IV e V emissione ventennale	96,10	91,60	86,49	82,44
520	9% VI emissione ventennale	96,00	91,50	86,40	82,35
521	9% VII emissione ventennale	95,65	91,15	86,09	82,04
522	10% VI emissione ventennale	99,65	94,65	89,69	85,19
523	10% VII-VIII emissione ventennale	99,50	94,50	89,55	85,05
524	10% XI-XII emissione ventennale	99,30	94,30	89,37	84,87
525	12% II emissione ventennale	106,00	100,00	95,40	90,00
526	9% venticinquennale	93,30	88,80	83,97	79,92
	Istituto Credito Fondiario:				
527	Regione Marchigiana 5%	91,55	89,05	82,40	80,15
528	Regione Marchigiana 6%	74,70	71,70	67,23	64,53
529	Istituto credito fondiario Venezia - Agrario ord. 6%	80,70	77,70	72,63	69,93
530	Regione Marchigiana 7%	77,50	74,00	69,75	66,60
531	Trentino-Alto Adige 4%	82,00	80,00	73,80	72,00
532	Trentino-Alto Adige 5%	91,50	89,00	82,35	80,10
533	Trentino-Alto Adige 6% conversione	71,90	68,90	64,71	62,01
534	Trentino-Alto Adige 6%.	76,95	73,95	69,26	66,56
535	Trentino-Alto Adige 9% quindicennale	103,50	99,00	93,15	89,10
536	Trentino-Alto Adige OO.PP. ex 5 (6%).	76,50	73,50	68,85	66,15
537	Trentino-Alto Adige OO.PP. 6%.	71,25	68,25	64,13	61,43
538	della Liguria 5%	103,00	100,50	92,70	90,45
539	della Liguria 6%	93,50	90,50	84,15	81,45
540	della Liguria Cart. Fond. 7% serie XI	90,50	87,00	81,45	78,30
541	della Liguria 9% serie XII	97,00	92,50	87,30	83,25
542	della Liguria 10% (1976-1996) serie XIII	100,10	95,10	90,09	85,59
543	della Liguria 10% (1977-1997) serie XIV	99,80	94,80	89,82	85,32
544	della Liguria 10% (1977-2002) serie XV	97,80	92,80	88,02	83,52

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Fondiario:				
545	della Liguria 11% (1977-1997) serie XVI	103,75	98,25	93,38	88,43
546	della Liguria 11% (1978-1998) serie XVII	102,90	97,40	92,61	87,66
547	della Liguria 11% (1978-1998) serie XVIII	103,10	97,66	92,79	87,84
548	della Liguria 11% (1979-1999) serie XIX	103,10	97,60	92,79	87,84
549	della Liguria 12% (1980-2000) serie XX	108,25	102,25	97,43	92,03
550	della Liguria 12% (1978-1998) serie XXI	113,50	107,50	102,15	96,75
551	della Liguria 13% (1980-2000) serie XXII	117,50	111,00	105,75	99,90
552	della Liguria 13% (1980-1995) serie XXIV	115,50	109,00	103,95	98,10
553	della Liguria T.V. (sem. 7%) (1981-1993) 25ª serie	112,00	105,00	100,08	94,50
554	della Liguria 16% (1981-2001) 26ª serie.	123,00	115,00	110,70	103,50
555	della Liguria 18% (1981-2001) 27ª serie.	131,00	122,00	117,90	109,80
556	della Liguria T.V. (sem. 7%) (1981-1993) 29ª serie	114,00	107,00	102,60	96,30
557	della Liguria T.V. (sem. 7%) (1982-1999) 30ª serie	114,00	107,00	102,60	96,30
558	della Liguria 17% (1981-2002) 31ª serie.	126,50	118,00	113,85	106,20
559	della Liguria 17% (1982-2002) 32ª serie	123,50	115,00	111,15	103,50
560	della Liguria T.V. (serie 7%) (1982-1999) 33ª serie	112,00	105,00	100,80	94,50
561	della Liguria 17% (1982-2002) 34ª serie.	123,50	115,00	111,15	103,50
562	Ist. Cred. Fond. Liguria T.V. (1983-200) 37ª serie sem. 6,50%	109,50	103,00	98,55	92,70
563	della Liguria 1984-2004 40ª em. 16,50%	132,85	124,60	119,57	112,14
564	della Liguria 1984-2001 41ª em. T.V. 5,50 sem.	102,90	97,40	92,61	87,66
565	della Liguria 1984-2001 44ª em. T.V. 5,10 sem.	102,60	97,50	92,34	87,75
566	della Liguria 1984-2004 45ª em. 15,50%	126,70	118,95	114,03	107,06
567	della Liguria 1985-2002 46ª em. T.V. 5,65 sem.	105,75	100,10	95,18	90,09
568	della Liguria (1985-2002) 47ª em. 15%	124,00	116,50	111,60	104,85
569	della Liguria (1985-2005) 48ª em. 14,75%	120,95	113,60	108,86	102,24
570	della Liguria OO.PP. 6% (1973-1998) I serie.	91,00	88,00	81,90	79,20
571	della Liguria OO.PP. 7% (1975-2010) II serie	89,60	86,10	80,64	77,49
572	della Liguria OO.PP. 9% (1975-1996) III serie.	96,75	92,25	87,08	83,03
573	della Liguria OO.PP. 10% (1976-1996) IV serie	100,50	95,50	90,45	85,95
574	della Liguria OO.PP. 10% (1976-1996) V serie	99,50	94,50	89,55	85,05
575	della Liguria OO.PP. 10% (1977-1997) VI serie	99,50	94,50	89,55	85,05
576	della Liguria OO.PP. 11% (1978-1998) VII serie	104,00	98,50	93,60	88,65
577	della Liguria OO.PP. 11% (1978-1993) VIII serie	104,50	99,00	94,05	89,10
578	della Liguria OO.PP. 11% (1978-1998) IX serie	103,50	98,00	93,15	88,20
579	della Liguria OO.PP. 12% (1980-2000) XI serie	114,25	108,25	102,83	97,43
580	della Liguria OO.PP. 13% (1980-2000) XII serie	116,50	110,00	104,85	99,00
581	della Liguria OO.PP. 7% (T.V.) (1980-1990) XV serie	110,50	103,50	99,45	93,15
582	della Liguria OO.PP. 6,50% (T.V.) (1983-1999) XVI serie	112,00	105,50	100,80	94,95
583	della Toscana 6%	87,60	84,60	78,84	76,14
584	del Piemonte-Val d'Aosta 6%	90,75	87,75	81,68	78,98
585	del Piemonte-Val d'Aosta 7%	83,50	80,00	75,15	72,00
586	del Piemonte-Val d'Aosta 9%	99,75	95,25	89,78	85,73
587	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1976-1996) I serie	104,05	99,05	93,65	89,15
588	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1976-1996) II serie	104,00	99,00	93,60	89,10
589	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1977-2002) III serie	103,60	98,60	93,24	88,74
590	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1977-1997) IV serie	103,95	98,95	93,56	89,06
591	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1977-1997) V serie	103,90	98,90	93,51	89,01
592	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-1998) VI serie	103,90	98,90	93,51	89,01
593	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-1998) VII serie	103,95	98,95	93,56	89,06
594	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-2003) VIII serie	103,55	98,55	93,20	98,70
595	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-2003) IX serie	103,55	98,55	93,20	90,70

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
Istituto Credito Fondiario:					
596	del Piemonte-Val d'Aosta 10%, (1978-1998) X serie	103,85	98,85	93,47	88,97
597	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1979-1999) XI serie	103,40	98,40	93,96	88,56
598	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1979-1999) XII serie	103,80	98,80	93,42	88,92
599	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1979-1994) XIII serie	104,15	99,15	93,74	89,24
600	del Piemonte-Val d'Aosta 12% (1980-2000) XIV serie	113,85	107,85	102,47	97,07
601	del Piemonte-Val d'Aosta 13% (1980-1995) XV serie	113,50	107,00	102,15	96,30
602	del Piemonte-Val d'Aosta 13% (1980-1990) XVII serie	110,00	103,50	99,00	93,15
603	del Piemonte-Val d'Aosta 13% (1980-2000) XVIII serie	120,00	113,50	108,00	102,15
604	del Piemonte-Val d'Aosta 15% (1981-1996) XIX serie	123,00	115,50	110,70	103,95
605	del Piemonte-Val d'Aosta 16% (1981-1996) XXII serie	123,15	115,15	110,84	103,64
606	del Piemonte-Val d'Aosta 16% (1981-1996) XXVIII serie	124,00	116,00	111,60	104,40
607	del Piemonte-Val d'Aosta 7% sez. OO.PP.	91,45	87,95	82,31	79,16
608	del Piemonte-Val d'Aosta 9% sez. OO.PP.	99,75	95,25	89,78	85,73
609	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1976-1996) I serie	104,00	99,00	93,60	89,10
610	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1977-1997) III serie	103,95	98,95	93,56	89,06
611	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1978-1993) XI serie	103,60	98,60	93,24	88,74
612	del Piemonte-Val d'Aosta 13% OO.PP. (1980-1995) XIII serie	113,50	107,00	102,15	96,30
613	del Piemonte-Val d'Aosta 13% OO.PP. (1980-1990) XIV serie	110,00	103,50	99,00	93,15
Istituto Credito Sportivo:					
614	10% (1979-1989) I emissione	77,00	72,00	69,30	64,80
615	10% (1980-1990) XII emissione.	92,50	87,50	83,25	78,75
616	12% (1980-1990) XV emissione	105,25	99,25	94,73	89,33
617	16,75% (1984-1994) XXXI emissione	112,37	104,00	101,14	93,60
Cassa di Risparmio di Roma:					
618	6% quindicennale.	99,25	96,25	89,33	86,63
619	5% ventennale	89,25	86,75	80,33	79,08
620	6% ventennale conversione	87,05	84,05	78,35	74,65
621	6% ventennale	89,80	86,80	80,82	78,12
622	5% venticinquennale	85,50	83,00	76,95	74,70
623	6% venticinquennale conversione.	76,75	73,75	69,08	66,38
624	6% venticinquennale	73,55	70,55	66,20	63,50
Cassa di Risparmio di Gorizia:					
625	5% I serie.	98,50	96,00	88,65	86,40
626	5% II serie	98,50	96,00	88,65	86,40
627	10% (1977-97) II emissione	87,50	82,50	78,75	74,25
628	10% (1977-97) III emissione	86,25	81,25	77,63	73,13
629	11% (1978-98) I emissione	98,40	92,90	88,56	83,61
Cassa di Risparmio VE di Palermo:					
630	5% I, V e VI emissione.	88,75	86,25	79,88	77,63
631	5% II, III, IV e VII emissione	88,00	85,50	79,20	76,95
632	6% ex II, III, IV e VII	82,35	79,35	74,12	71,42
633	6% conversione ex I, V e VI	68,85	65,85	61,97	59,27
634	6% XI, XIII e XV serie	63,20	60,20	56,88	54,18
635	6% IX, XII e XVI emissione	81,70	78,70	75,53	70,83
Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania:					
636	5%	80,50	78,00	72,45	70,20
637	6%	78,00	75,00	70,20	67,50
638	6% conversione.	73,00	70,00	65,70	63,00
Credito Fondiario:					
639	5%	110,10	107,60	99,09	96,84
640	6% conversione.	91,70	88,70	82,53	79,83

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Credito Fondiario:				
641	6% 1988.	101,60	98,60	91,44	88,74
642	7% 1989.	99,95	96,45	89,96	86,81
643	6% 1990.	98,45	95,45	88,61	85,91
644	7% 1990.	100,05	96,55	90,05	86,90
645	6% 1991.	97,90	94,90	88,11	85,41
646	6% 1992.	93,55	90,55	84,20	81,50
647	16,50% 1992 I emissione	117,50	109,25	105,75	98,33
648	17,50% 1992 I emissione A.	102,20	93,45	91,98	84,11
649	6% 1993.	90,80	87,80	81,72	79,02
650	17% 1993 I emissione C	120,50	112,00	108,75	100,80
651	17,50% 1993 I emissione A.	123,85	115,10	111,47	103,59
652	17,50% 1993 II emissione A	123,30	114,55	110,97	103,10
653	17,50% 1993 III emissione A.	121,50	112,75	109,35	101,48
654	17,50% 1993 IV emissione A.	123,00	114,25	110,70	102,83
655	17,50% 1993 V emissione A	122,25	113,50	110,03	102,15
656	Ind. (sem. 7%) 1993 I emissione.	107,70	100,70	96,93	90,63
657	7% 1994.	92,55	89,05	83,30	80,15
658	17% 1994 I emissione A	117,50	109,00	105,75	98,10
659	17% 1994 II emissione C.	121,50	113,00	109,35	101,70
660	17% 1994 III emissione C	121,50	113,00	109,35	101,70
661	6% 1995.	89,70	86,70	80,73	78,03
662	7% 1995.	88,50	85,00	79,65	76,50
663	9% 1995.	95,60	91,10	86,04	81,99
664	6% 1996.	87,45	84,45	78,71	76,01
665	7% 1996.	91,20	87,70	82,08	78,93
666	9% 1996.	96,90	92,40	87,21	83,16
667	16,50% 1996 I emissione	148,25	140,00	133,43	126,00
668	6% 1997	87,10	84,10	78,39	75,69
669	10% 1997 I e II emissione	98,60	93,60	88,74	84,24
670	10% 1997 III emissione	98,25	93,25	88,43	83,93
671	11% 1997 I emissione	101,60	96,10	91,44	86,49
672	16,50% 1997 I emissione	125,85	117,60	113,27	105,84
673	17,50% 1997 I emissione A.	119,55	110,80	107,60	99,72
674	6,00% 1998	82,50	79,50	74,25	71,55
675	12% 1998 I emissione	103,40	97,40	93,06	87,66
676	12% 1998 II emissione	105,60	99,60	95,04	89,64
677	17% 1998 I emissione C	117,25	108,75	105,53	97,88
678	17% 1998 II emissione A	117,75	109,25	105,98	98,33
679	17,50% 1998 I emissione C.	138,75	130,00	124,88	117,00
680	17,50% 1998 II emissione A	125,60	116,85	113,04	105,17
681	17,50% 1998 III emissione A.	132,35	123,60	119,12	111,24
682	7% 1999.	89,50	86,00	80,55	77,40
683	12% 1999 I emissione.	105,55	99,55	95,00	89,60
684	17% 1999 I emissione C	128,50	120,00	115,65	108,00
685	17% 1999 II emissione D	117,25	108,75	105,53	97,88
686	7% 2000.	82,80	79,30	75,52	71,37
687	9% 2000.	89,10	84,60	80,19	76,14
688	12% 2000 I emissione	104,60	98,60	94,14	88,74

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DEFRATTO IL DICIMO	
				Con cedola	Senza cedola
Credito Fondiario:					
689	12% 2000 II emissione	104,65	98,65	94,19	88,79
690	12% 2000 III emissione	110,25	104,25	99,23	93,83
691	9% 2001	93,80	89,30	84,42	80,37
692	13,50% 2001 I emissione	112,00	105,25	100,80	94,73
693	16,50% 2001 I emissione	128,50	120,25	115,65	108,23
694	16,50% 2001 II emissione	115,25	107,00	103,73	96,30
Credito Fondiario OO.PP.:					
695	6% ex 5%	85,00	82,00	76,50	73,80
696	6% s.s. ventennale I emissione	89,00	86,00	80,10	77,40
697	7% ventennale II emissione	88,00	84,50	79,20	76,05
698	7% ventennale III emissione	89,60	86,10	80,64	77,49
699	6% Autostrade I e II emissione	89,00	86,00	80,10	77,40
700	9% Autostrade III emissione	94,05	89,55	84,65	80,60
701	6% s.o. I emissione	85,20	82,20	76,68	73,98
702	6% s.o. II emissione	81,00	78,00	72,90	70,20
703	7% s.o. III emissione	100,50	97,00	90,45	87,30
704	9% s.o. IV emissione	90,00	85,50	81,00	76,95
705	10% s.o. V emissione	95,75	90,75	86,18	81,68
706	12% s.o. VI emissione	105,55	99,55	95,00	89,60
707	12% s.o. VII emissione	106,00	100,00	95,40	90,00
708	12% s.o. VIII emissione	106,00	100,00	95,40	90,00
709	12% s.o. IX emissione	107,00	101,00	96,30	90,90
710	12% s.o. X emissione	108,30	102,30	97,47	92,07
711	13,50% s.o. XI emissione	113,25	106,50	101,93	95,85
712	17,50% s.o. XII emissione	121,95	113,20	109,76	101,88
713	Ind. sem. (6,50%) 1984-94 I emissione	107,65	101,15	96,89	91,04
Credito Industriale Sardo:					
714	7% (1973-1988)	100,65	97,15	90,59	87,44
715	9% (1974-1989)	95,80	91,30	86,22	82,17
716	9% (1976-1989)	95,05	90,55	85,55	81,50
717	T.V. (sem. 7%) (1981-1988)	108,75	101,75	97,88	91,58
718	T.V. (sem. 7%) (1982-1989)	115,00	108,00	103,50	97,20
719	16% (1983-1993)	115,60	107,60	104,04	96,84
720	6,50% T.V. (sem.) (1983-1990)	107,20	100,70	96,48	90,63
Banca Nazionale del Lavoro:					
721	Credito Fondiario 5%	85,35	82,85	76,82	74,57
722	Credito Fondiario 6% s.o.	84,10	81,10	79,69	72,99
723	Credito Fondiario ord. 6% ord. conv.	82,00	79,00	73,80	71,10
724	Credito Fondiario 7% s.o.	85,50	82,00	76,95	73,80
725	Credito Fondiario Ind. (sem. 7%) (10.le) 3ª emissione	112,50	105,50	101,25	94,95
726	Credito Fondiario Ind. (sem. 7%) (15.le) 1ª emissione	114,00	107,00	102,60	96,30
727	Credito Fondiario (7%) (20.le) «A 4»	91,80	88,30	82,62	79,47
728	Credito Fondiario (7%) (20.le) «A 8»	90,60	87,10	81,54	78,39
729	Credito Fondiario (9%) (20.le) «NA 1»	95,90	91,40	86,31	82,26
730	Credito Fondiario (10%) (20.le) «NA 3»	99,10	94,10	89,19	84,69
731	Credito Fondiario (10%) (20.le) «NA 17»	97,80	92,80	88,02	83,52
732	Credito Fondiario (11%) (20.le) «NA 19»	102,20	96,70	91,98	87,03
733	Credito Fondiario (12%) (20.le) «NA 21»	106,30	100,30	95,67	90,27
734	Credito Fondiario (12%) (20.le) «NA 27»	106,30	100,30	95,67	90,27
735	Credito Alb. e Tur. 5%	72,50	70,00	65,25	63,00
736	Credito Alb. e Tur. 7% 1990	100,10	96,60	90,09	86,94
737	Credito Alb. e Tur. Ind. (sem. 7%) (15.le) NC1-IF.	116,25	109,25	104,63	98,33
738	Credito Alb. e Tur. Ind. (sem. 7%) (15.le) NC2-IF.	115,10	108,10	103,59	97,29
739	Sez. OO.PP. 5%	72,50	70,00	65,25	63,00
740	Sez. OO.PP. 6%	82,10	79,10	73,89	71,19

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DEBITO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
Banca Nazionale del Lavoro:					
741	Sez. OO.PP. 6% (20.le) 1ª emissione	92,00	89,00	82,80	80,10
742	Sez. OO.PP. 6% (20.le) 2ª emissione	92,90	89,90	83,61	80,91
743	Sez. OO.PP. 6% (20.le) 3ª emissione	84,90	81,90	76,41	73,71
744	Sez. OO.PP. 6% (20.le) 4ª emissione	92,10	89,10	82,89	80,19
745	Sez. OO.PP. Ind. (sem. 7%) (10.le) NB1-IF	113,00	106,00	101,70	95,40
746	Sez. OO.PP. Ind. (sem. 7%) (15.le) NB1-IF	114,75	107,75	103,28	96,98
747	Sez. OO.PP. Ind. (sem. 7%) (15.le) NB2-IF	114,90	107,90	103,41	97,11
748	Cred. Med. Picc. Ind. 6% (1969-1989) I e IV tr.	99,65	96,65	89,69	86,99
749	Cred. Med. Picc. Ind. 6% s.s. (1969-1989) II emissione	99,70	96,70	89,73	87,03
750	Cred. Med. Picc. Ind. 7% s.s. (1970-1990) II emissione	100,40	96,90	90,36	87,21
751	Cred. Med. Picc. Ind. 7% s.s. (1971-1991) II emissione	98,35	94,85	88,52	85,37
752	Cred. Med. Picc. Ind. 7% (1973-1993) III emissione	94,90	91,40	85,41	82,26
753	Cred. Med. Picc. Ind. 8% (1974-1994) IV emissione	94,30	90,30	84,87	81,27
754	Cred. Ind. 9% IV emissione (1975-1995)	96,00	91,50	86,40	82,35
755	Cred. Ind. 10% (1977-1997) V emissione	98,60	93,60	88,74	84,24
756	Cred. Ind. 10% (1977-1997) VI emissione	97,40	92,40	87,66	83,16
757	Cred. Ind. 13% (1981-1996) IX emissione II tr.	109,50	103,00	98,55	92,70
758	Cred. Ind. 16,50% (1981-1991) XIII emissione	117,75	109,50	105,98	98,55
759	Cred. Ind. 17,50% (1982-1992) XIV emissione	120,35	111,60	108,32	100,44
760	Cred. Ind. 15,80% (1984-92) 18ª emissione	114,85	106,10	102,60	95,49
761	Cred. Ind. T.V. sem. 5,90% (1984-92) 19ª emissione	105,90	100,00	95,31	90,00
Banco di Sardegna:					
762	Serie A 5%	90,25	87,75	81,23	78,98
763	Serie AP 5%	87,60	85,10	78,84	76,59
764	Serie A conv. 6%	82,00	79,00	73,80	71,10
765	Serie B 6%	64,75	61,75	58,28	55,58
766	Serie C 6%	69,50	66,50	62,55	59,85
767	Serie D 6%	70,50	67,50	63,45	60,75
768	Serie E 7%	78,50	75,00	70,65	67,50
769	Serie F 9%	84,50	80,00	76,05	72,00
770	Serie G 1966 10%	87,40	82,40	78,66	74,16
771	Serie H 1992 10%	100,70	95,70	90,63	86,13
772	Serie I 1978-93 10%	100,00	95,00	90,00	85,50
773	Serie L 1980-99 10%	95,60	90,60	86,04	81,54
774	Serie M 1980-95 10%	88,00	83,00	79,20	74,70
775	Serie N 1981-95 12%	105,80	99,80	95,22	89,82
776	Serie O 1981-2001 12%	107,25	101,25	96,53	91,13
Banco di Sicilia:					
777	11% serie «C» vent.	98,25	93,75	88,43	84,38
778	11% OO.PP. serie «E» vent.	110,05	103,05	99,05	92,75
Industrializzazione della Sicilia:					
779	9% IRFIS 1974-1989 IX emissione	91,37	95,87	86,29	82,24
780	T.V. sem. 7,00% (1982-1989) XIII emiss.	103,36	110,36	99,33	93,03
Banco di Napoli - Credito Fondiario:					
781	5%	122,35	119,85	110,12	107,87
782	6% ord.	82,70	79,70	74,43	71,73
783	6% conversione	90,85	87,85	81,77	79,07
784	7% sez. C.F.	84,75	81,25	76,28	73,13
785	9% sez. C.F.	95,65	91,15	86,09	82,04
786	18% (1981-2001) 8ª emissione	127,50	118,50	114,75	106,65
787	Ind. (sem. 7,00%) (1982-1992) 10ª emissione	109,00	102,00	98,10	91,80
788	17,50% (1982-2002) 11ª emissione	122,75	114,00	110,48	102,60
789	17,50% (1982-1997) 13ª emissione	122,75	114,00	110,48	102,60
790	17,50% (1982-1992) 14ª emissione	116,75	108,00	105,08	97,20
791	16% (1983-2003) 18ª emissione	123,00	115,00	110,70	103,50

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Banco di Napoli - Credito Fondiario:				
792	16% (1983-1998) 19ª emissione	112,05	104,05	100,85	93,65
793	16% (1983-1993) 20ª emissione	113,90	105,90	102,51	95,31
794	16% (1983-2003) 22ª emissione	114,75	106,75	103,28	96,08
795	16% (1983-2008) 23ª emissione	113,00	105,00	101,70	94,50
796	16% (1983-1998) 24ª emissione	118,00	110,00	106,20	99,00
797	16% (1983-1998) 25ª emissione	113,00	105,00	101,70	94,50
798	17% (1983-1993) 27ª emissione	117,50	109,00	105,75	98,10
799	15,40% (1984-1994) 30ª emissione	112,70	105,00	101,43	94,50
800	15,40% (1984-1999) 31ª emissione	116,05	108,35	104,45	97,52
801	15,40% (1984-2004) 32ª emissione	118,40	110,70	106,56	99,63
802	15,40% (1984-2009) 33ª emissione	116,35	108,65	104,72	97,79
803	15,40% (1984-1994) 34ª emissione	113,30	105,60	101,97	95,04
804	15,40% (1984-1999) 35ª emissione	116,50	108,80	104,85	97,92
805	15,40% (1984-2004) 36ª emissione	118,60	110,90	106,74	99,81
806	15,40% (1984-2009) 37ª emissione	120,25	112,55	108,23	101,30
807	14% (1985-2000) 41ª emissione	109,85	102,85	98,87	92,57
808	14% (1985-2000) 42ª emissione	109,95	102,95	98,96	92,66
809	14% (1985-2000) 43ª emissione	109,00	102,00	98,10	91,80
810	14% (1985-2010) 44ª emissione	111,10	104,10	99,99	93,69
811	14% (1985-2000) 45ª emissione	108,40	101,40	97,56	91,26
	Banco di Napoli - Credito Industriale:				
812	8,50% Cred. ind. (1975-1990)	96,60	92,35	86,99	83,12
813	9,00% (1976-1991)	102,50	98,00	92,25	88,20
814	10% (1977-1990) 2ª emissione	103,50	98,50	93,15	88,65
815	10% (1977-1990) 3ª emissione	102,25	97,25	92,03	87,53
816	10% (1978-1990) 4ª emissione	100,00	95,00	90,00	85,50
817	13% (1979-1994) 2ª emissione	106,15	99,65	95,54	89,69
818	13,50% (1980-1990)	108,50	101,75	97,65	91,58
819	16% Italsider (1982-1997) 11ª emissione	115,10	107,10	103,59	96,39
820	Ind. (sem. 5,50%) 1984-1989 20ª emissione	105,15	99,65	94,64	89,69
821	Ind. (sem. 5,50%) 1984-1989 21ª emissione	105,25	99,75	94,73	89,78
822	14,50% 1985-1995 22ª emissione	109,25	102,00	98,33	91,80
823	5,90% Ind. (1986-1991) 25ª emissione	105,40	99,50	94,86	89,55
	Cassa di Risparmio PP.LL. - Milano:				
824	5%	95,80	93,30	86,22	83,97
825	6% Conv.	95,50	92,50	85,95	83,25
826	6% ord.	85,50	82,50	76,95	74,25
827	7%	87,80	84,30	79,02	75,87
828	9% (1975-1991)	100,65	96,15	90,59	86,54
829	9% (1975-1996)	95,20	90,70	85,68	81,63
830	9% (1975-2001)	90,75	86,25	81,68	77,63
831	13,50% (10.le) 1980 1ª emissione	110,70	103,95	99,63	93,56
832	10,00% (15.le) 1978	99,60	94,60	89,64	85,14
833	10,00% (15.le) 1979	99,50	94,50	89,55	85,05
834	12,00% (15.le) 1979	106,20	100,20	95,58	90,18
835	12,00% (15.le) 1979 2ª emissione	106,10	100,10	95,49	90,09
836	12,00% (15.le) 1980 1ª emissione	104,20	98,20	93,78	88,38
837	13,00% (15.le) 1980 1ª emissione	113,20	106,70	101,88	96,03
838	13,50% (15.le) 1980 1ª emissione	114,65	107,90	103,19	97,11
839	15,00% (15.le) 1981 1ª emissione	119,60	112,10	107,64	100,89
840	10,00% (20.le) 1976 1ª emissione	98,00	93,00	88,20	83,70
841	10,00% (20.le) 1976 2ª emissione	96,70	91,70	87,03	82,53
842	10,00% (20.le) 1977 2ª emissione	97,60	92,60	87,84	83,34

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
Cassa di Risparmio PP.LL. - Milano:					
843	10% (20.le) 1978 1ª emissione	95,50	90,50	85,95	81,45
844	10% (20.le) 1978 2ª emissione	97,55	92,55	87,80	83,30
845	10% (20.le) 1979 1ª emissione	96,00	91,00	86,40	81,90
846	10% (20.le) 1979 2ª emissione	96,80	91,80	87,12	82,62
847	13.50% (20.le) 1980 1ª emissione	119,00	112,25	107,10	101,03
848	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 1ª emissione	111,50	104,50	100,35	95,27
849	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 2ª emissione	112,85	105,85	101,57	94,05
850	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 3ª emissione	112,95	105,95	101,66	95,36
851	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 4ª emissione	111,45	104,45	100,31	94,01
852	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 5ª emissione	110,95	103,95	99,86	96,56
853	OO.PP. 6% ex 5.	83,30	80,30	74,97	72,27
854	OO.PP. 6%	81,05	78,05	72,95	70,25
855	OO.PP. 7%	85,55	82,05	77,00	73,85
856	OO.PP. 10% (15.le) 1978 1ª emissione	100,10	95,10	90,09	85,59
857	OO.PP. 10% (15.le) 1978 2ª emissione	100,30	95,30	90,27	85,77
858	OO.PP. 10% (15.le) 1979	99,25	94,25	89,33	84,83
859	OO.PP. 12% (15.le) 1979	106,00	100,00	95,40	90,00
860	OO.PP. 12% (15.le) 1980 1ª emissione	106,05	100,05	95,45	90,05
861	OO.PP. 12% (15.le) 2ª emissione	109,85	103,85	98,87	93,47
862	OO.PP. 16.50% (15.le) 1981 1ª emissione	128,25	120,00	115,43	108,00
863	OO.PP. 10% (20.le) 1976	97,45	92,45	87,71	83,21
864	OO.PP. 10% (20.le) 1977	95,60	90,60	86,04	81,54
865	OO.PP. 10% (20.le) 1978 1ª emissione	96,70	91,70	87,03	82,53
866	OO.PP. 10% (20.le) 1978 2ª emissione	97,05	92,05	87,35	82,85
867	OO.PP. 12% (20.le) 1979	105,55	99,55	95,00	89,60
Cassa di Risparmio di Bologna:					
868	5% II e III serie	94,40	91,90	84,96	82,71
869	6% II e III serie conv.	90,40	87,40	81,36	78,66
870	6% (ex 5%)	91,00	88,00	81,90	79,20
871	7%	88,90	85,40	80,01	76,86
872	(1976-1996) 10% I	97,50	92,50	87,75	83,25
873	(1976-1996) 10% III	97,50	92,50	87,75	83,25
874	(1979-1999) 10% II	94,00	89,00	84,60	80,10
875	(1979-1999) 12% I	104,20	98,20	93,78	88,38
876	(1979-1999) 12% III	104,10	98,10	93,69	88,29
877	(1979-1999) 12% IV	104,20	98,20	93,78	88,38
878	6% OO.PP. (ex 5%)	96,20	93,20	86,58	83,88
879	6% OO.PP.	81,00	78,00	72,90	70,20
880	7% OO.PP.	83,50	80,00	75,15	72,00
Monte dei Paschi di Siena:					
881	5%	112,50	110,00	101,25	99,00
882	6% conversione	97,25	94,25	87,53	84,83
883	6%	97,25	94,25	87,53	84,83
884	7%	97,75	94,25	87,98	84,83
885	10% (1977-1997) II emissione	99,00	94,00	89,10	84,60
886	10% (1977-1997) III emissione	99,00	94,00	89,10	84,60
887	10% (1977-1997) IV emissione	99,00	94,00	89,10	84,60
888	10% (1978-1998) I emissione	98,85	93,85	88,97	84,47
889	10% (1978-1998) II emissione	99,00	94,00	89,10	84,60
890	10% (1978-1998) III emissione	99,00	94,00	89,10	84,60
891	10% (1979-1999) I emissione	99,00	94,00	89,10	84,60
892	10% (1979-1999) II emissione	99,00	94,00	89,10	84,60
893	10% (1979-1999) III emissione	99,00	94,00	89,10	84,60
894	10% (1979-1999) V emissione 1) 2)	99,00	94,00	89,10	84,60
895	Monte dei Paschi di Siena 1987-2002	105,67	99,50	95,11	89,55
896	Monte dei Paschi di Siena 1988-2003	105,67	99,25	94,88	105,42
897	OO.PP. 6% ex 5%	97,25	94,25	87,53	84,83
898	OO.PP. 6%	97,25	94,25	87,53	84,83
899	OO.PP. 7%	97,75	94,25	87,98	84,83

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Monte dei Paschi di Siena:				
900	OO.PP. 10% (1978-1998) 1 ^a emissione	99,00	94,00	89,10	84,60
901	OO.PP. 10% (1978-1998) 2 ^a emissione	99,00	94,00	89,10	84,60
902	OO.PP. 10% (1979-1999) 1 ^a emissione	97,25	92,25	87,53	83,03
903	OO.PP. 10% (1979-1999) 2 ^a emissione	99,00	92,00	89,10	84,60
	Istituto Bancario S. Paolo di Torino:				
904	5%	96,10	93,60	86,49	84,24
905	6% conversione	78,75	75,75	70,88	68,18
906	6%	75,25	72,25	67,73	65,03
907	7%	87,90	84,40	79,11	75,96
908	9%	91,60	87,10	82,44	78,39
909	10% I serie 1976	92,75	87,75	83,48	78,98
910	10% II serie 1976	92,50	87,50	83,25	78,75
911	10% III serie 1976	92,85	87,85	83,57	79,07
912	10% IV serie 1977	92,45	87,45	83,21	78,71
913	11% V serie 1977	94,35	88,85	84,92	79,97
914	11% VII serie 1977	97,00	91,50	87,30	82,35
915	11% VIII serie 1977	96,85	91,35	87,17	82,22
916	11% IX serie 1978	96,80	91,30	87,12	82,17
917	10% X serie 1978	94,85	89,85	85,37	80,87
918	11% XII serie 1978	96,85	91,35	87,17	82,22
919	11% XIII serie 1978	95,90	90,40	86,31	81,36
920	11% XIV serie 1978	97,15	91,65	87,44	82,49
921	12% XV serie 1979	101,50	95,50	94,35	85,95
922	12% XVI serie 1979	102,50	96,50	92,25	86,85
923	12% XVII serie 1979	102,50	96,50	92,25	86,85
924	5% Ind. XIX serie (1980-1995)	145,50	143,00	130,95	128,70
925	13% XX serie 1979	98,25	91,75	88,43	82,58
926	13% XXI serie 1979	98,00	91,50	88,20	82,35
927	13% XXII serie 1979	103,50	97,00	93,15	87,30
928	13% XXIII serie (1980-2000)	97,25	90,75	87,53	81,68
929	13% XXIV serie (1980-2000)	97,35	90,85	87,62	81,77
930	13,50% XXIX serie (1980-1990)	102,25	95,50	92,03	85,95
931	13,50% XXX serie (1980-2000)	99,15	92,40	89,24	83,16
932	13,50 XXXI serie (1980-2000)	101,05	94,30	90,95	84,87
933	Ind. (sem. 7%) XXXII serie (1980-1991)	109,95	102,95	98,96	92,66
934	Ind. 5% XXXIII serie (1981-1991)	125,00	120,00	112,50	108,00
935	Ind. (sem. 7%) XXXIV serie (1981-1996)	111,70	104,70	100,53	94,23
936	16,50% XXXV serie (1981-1996)	110,60	102,35	99,54	92,12
937	16,50% XXXVI serie (1981-2001)	114,25	106,00	102,83	95,40
938	Ind. (sem. 7,00%) XXXVIII serie (1981-1991)	110,35	103,35	99,32	93,02
939	Ind. (sem. 7,00%) XXXIX serie (1981-1991)	110,75	103,75	99,68	93,38
940	Ind. (sem. 7,00%) XL serie (1981-1996)	112,00	105,00	100,80	94,50
941	Ind. (sem. 7,00%) XLI serie (1981-1991)	110,25	103,25	99,23	92,93
942	Ind. (sem. 7,00%) XLIV serie (1982-1997)	112,50	105,50	101,25	94,95
943	Ind. (sem. 7,00%) XLV serie (1982-1997)	112,50	105,50	101,25	94,95
944	Ind. (sem. 7,00%) XLVI serie (1982-1997)	112,00	105,00	100,80	94,50

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL PRIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Bancario S. Paolo di Torino:				
945	Ind. 5% XLVIII serie (1982)	115,00	110,00	103,50	99,00
946	Ind. (sem. 6,10%) L serie (1982-1997).	108,20	102,10	97,38	91,89
947	Ind. (sem. 6,10%) LI serie (1982-1997)	106,95	100,85	96,26	90,77
948	Ind. (sem. 6,00%) LIV serie (1983-1998)	105,75	99,75	95,18	89,78
949	Ind. (sem. 6,00%) LV serie (1983-1998).	106,25	100,25	95,63	90,23
950	Ind. (sem. 6,00%) LVI serie (1983-1998)	105,85	99,85	95,27	89,87
951	Ind. (sem. 5,55%) LVII serie (1983-1993).	104,15	98,60	93,74	88,74
952	Ind. (sem. 5,45%) LVIII serie (1983-1993)	104,45	99,00	94,01	89,10
953	11,35% ridotto serie LIX (1983-98)	110,67	105,00	99,61	94,50
954	11,44% ridotto serie LX (1983-98).	109,57	103,85	98,62	93,47
955	Ind. (sem. 5,55%) LXI serie (1983-98)	104,55	99,00	94,10	89,10
956	17% serie LXII (1983-98)	119,05	110,55	107,15	99,50
957	6% OO.PP. (ex 5%).	67,25	64,25	60,53	57,83
958	6% OO.PP.	81,35	78,35	73,22	70,52
959	7% OO.PP.	82,85	79,35	74,57	71,42
960	9% OO.PP.	100,85	96,35	90,77	86,72
961	10% OO.PP. 1ª 1976-1991	96,75	91,75	87,08	82,58
962	10% OO.PP. 2ª 1976-1991	96,85	91,85	87,17	82,67
963	10% OO.PP. 3ª 1976-1991	96,45	91,45	86,81	82,31
964	11% OO.PP. 4ª 1977-1992	99,30	93,80	89,37	84,42
965	12% OO.PP. 6ª 1977-1992	103,05	97,05	92,75	87,35
966	12% OO.PP. 8ª 1977-1992	102,80	96,80	92,52	87,12
967	12% OO.PP. 10ª 1978-1993	102,90	96,90	92,61	87,21
968	12% OO.PP. 13ª 1978-1993	101,75	95,75	91,58	86,18
969	13% OO.PP. 14ª 1979-1994	106,05	99,55	95,45	89,60
970	9% OO.PP. s.s. ECU 17ª emissione (1979-1989).	126,20	121,70	113,58	109,53
971	13% OO.PP. 18ª emissione (1979-1994)	99,20	92,70	89,28	83,43
972	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 19ª serie (1981-1991)	111,75	104,75	100,58	94,28
973	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 21ª serie (1981-1991)	110,25	103,25	99,23	92,93
974	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 22ª serie (1981-1991)	110,15	103,15	99,14	92,84
975	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 23ª serie (1981-1991)	109,80	102,80	98,82	92,52
976	Ind. (sem. 7,00%) OO.PP. 24ª serie (1981-1991).	110,80	103,80	99,72	93,42
977	Ind. (sem. 7,00%) OO.PP. 25ª serie (1982-1992).	110,45	103,45	99,41	93,11
978	Ind. (sem. 6,10%) OO.PP. 26ª serie (1982-1992).	108,85	102,75	97,97	92,48
979	17,50% OO.PP. 27ª serie (1982-1990)	114,20	105,45	102,78	94,91
980	17,50% OO.PP. 29ª serie (1982-1997)	122,75	114,00	110,48	102,60
981	Ind. (sem. 6,10%) OO.PP. 30ª serie (1983-1993).	107,35	101,25	96,62	91,13
982	Ind. (sem. 6,10%) OO.PP. 31ª serie (1983-1993).	106,60	100,50	95,94	90,45
983	Ind. (sem. 5,45%) OO.PP. 32ª serie (1983-1993).	105,35	99,90	94,82	89,91
984	Ind. (sem. 6,10%) OO.PP. 33ª serie (1983-1993).	106,60	100,50	95,94	90,45
985	17% OO.PP. 34ª serie (1983-1998).	119,50	111,00	107,55	99,90
986	Ind. (sem. 5,45%) OO.PP. 35ª serie (1983-1993).	104,30	98,85	93,87	88,97
987	Ind. (sem. 5,45%) OO.PP. 36ª serie (1983-1993).	104,20	98,75	93,78	88,88
	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità:				
988	6% ventennale s.o.	102,00	99,00	91,80	88,11
989	10% decennale s.o. (1979-1989).	96,75	91,75	87,08	82,58
990	13% decennale s.o. (1979-1989).	103,50	97,00	93,15	88,88

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità:				
991	13% decennale s.o. (1980-1990).	108,00	101,50	97,20	91,35
992	13% decennale s.o. (1980-1990) 2ª emissione	112,50	106,00	101,25	95,40
993	13% decennale s.o. (1980-1990) 3ª emissione	108,50	102,00	97,65	91,80
994	7% quind. s.o. (1974-1989) IX emissione	95,65	92,15	86,09	82,94
995	8% quind. s.o. (1974-1989) I emissione	91,50	87,50	82,35	78,75
996	8% quind. s.o. (1974-1989) II emissione	91,50	87,50	82,35	78,75
997	8% quind. s.o. (1975-1990) I emissione	93,70	89,70	84,33	80,73
998	8% quind. s.o. (1975-1990) II emissione	89,90	85,90	80,91	77,31
999	9% quind. s.o. (1976-1991) I emissione	94,70	90,20	85,23	81,18
1000	9% quind. s.o. (1976-1991) II emissione	95,30	90,80	85,77	81,72
1001	10% quind. s.o. (1976-1991)	95,55	90,55	86,00	81,50
1002	10% quind. s.o. (1977-1992)	92,60	87,60	83,34	78,84
1003	10% quind. s.o. (1977-1992) II emissione	96,35	91,35	86,72	82,22
1004	10% quind. s.o. (1978-1993)	93,95	88,95	84,56	80,06
1005	10% quind. s.o. (1978-1993) II emissione	95,40	90,40	85,86	81,36
1006	10% quind. s.o. (1979-1994)	95,05	90,05	85,55	81,05
1007	13% quind. s.o. (1979-1994)	106,50	100,00	95,85	90,00
1008	13% quind. s.o. (1980-1995)	107,80	101,30	97,02	91,17
1009	7% vent. s.o. (1971-1991) I emissione	92,20	88,70	82,98	79,83
1010	7% vent. s.o. (1972-1992) II emissione	96,40	92,90	86,76	83,61
1011	7% vent. s.o. (1972-1992) III emissione	90,20	86,70	81,18	78,03
1012	7% vent. s.o. (1973-1993) IV emissione	90,95	87,45	81,86	78,71
1013	7% vent. s.o. (1973-1993) V emissione	93,55	90,05	84,20	81,05
1014	7% vent. s.o. (1974-1994) VI emissione	96,55	93,05	86,90	83,75
1015	8% vent. s.o. (1974-1994)	82,25	78,25	74,03	70,43
1016	8% vent. s.o. (1975-1995)	91,65	87,65	82,49	78,89
1017	8% vent. s.o. (1976-1996)	89,00	85,00	80,10	76,50
	9% vent. s.o. (1976-1996) 1ª emissione	91,35	86,85	82,22	78,17
1018	9% vent. s.o. (1976-1996) 2ª emissione	90,20	85,70	81,18	77,13
1019	10% vent. s.o. (1977-1997)	90,75	85,75	81,68	77,18
1020	6% s.s. export (1965-1989)	78,50	75,50	70,65	67,95
	8% s.s. svil. ind. serie M	83,85	79,85	75,47	71,87
1021	10% s.s. svil. ind. serie M	105,00	100,00	94,50	90,00
1022	10% s.s. svil. ind. serie N	102,95	97,95	92,66	88,16
1023	8% s.s. svil. ind. serie O	97,65	93,65	87,89	84,29
1024	10% s.s. svil. ind. serie O	102,90	97,90	92,61	88,11
1025	9% s.s. svil. ind. serie P	94,75	90,25	85,28	81,23
1026	9% s.s. svil. ind. serie Q	94,35	89,85	84,92	80,87
1027	10% s.s. svil. ind. serie R	87,00	82,00	78,30	73,80
1028	10% s.s. svil. ind. serie S	92,35	87,35	83,12	78,62
1029	10% s.s. svil. ind. serie L	98,10	93,10	88,29	83,79
1030	10% s.s. svil. ind. serie T	103,00	98,00	92,70	88,20

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Nazionale Credito Edilizio:				
1031	9% (1975-1995)	84,30	79,80	75,87	71,82
1032	10% (1976-1996)	90,65	85,65	81,59	77,09
1033	10% (1978-1997) serie B.	87,30	82,30	78,57	74,07
1034	10% (1978-1998) serie C	88,30	83,30	79,47	74,97
1035	10% (1978-1998) serie D	104,50	99,50	94,05	89,55
1036	10% (1979-1999) serie E.	104,50	99,50	94,05	89,55
1037	10% (1979-1999) serie F.	104,50	99,50	94,05	89,55
1038	12% (1980-2000) serie G	105,00	99,00	94,50	89,10
1039	12% (1980-2000) serie H	105,00	99,00	94,50	89,10
1040	12% (1980-2000) serie I.	105,00	99,00	94,50	89,10
1041	12% (1981-2001) serie L.	105,00	99,00	94,50	89,10
1042	16,50% (1981-2001) serie M	110,25	102,00	99,23	91,80
1043	16,50% (1981-2001) serie N.	110,25	102,00	99,23	91,80
1044	17% (1982-2002) serie O	116,50	108,00	104,85	97,20
1045	17% (1983-2003) serie P.	116,50	108,00	104,85	97,20
1046	15,50% (1984-1999).	112,75	105,00	101,48	94,50
1047	16,50% (1984-1999).	110,25	102,00	99,23	91,80
1048	16,50% (1984-2004).	110,25	102,00	99,23	91,80
	Mediocredito Centrale:				
1049	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1989)	108,65	102,15	97,79	91,94
	Mediocredito Regione Lombardia:				
1050	13% (1979-1989) I emissione	103,10	96,60	92,79	86,94
1051	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1989) IV emissione	107,55	101,05	96,80	90,95
1052	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1989) V emissione.	107,40	100,90	96,66	90,81
1053	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1989) VII emissione.	109,00	102,50	98,10	92,25
1054	17,50 (1984-1990) I emissione.	118,05	109,30	106,25	98,37
1055	Ind. (sem. 5,75%) (1984-1990) II emissione.	106,55	100,80	95,90	90,72
1056	16,50% (1984-1990) III emissione	111,95	103,70	100,76	93,33
1057	Ind. (sem. 5,70%) (1984-1990) IV emissione	105,30	99,60	94,77	89,64
1058	Ind. (sem. 5,70%) (1984-1990) V emissione.	105,00	99,30	94,50	89,37
1059	16,50% (1984-1990) VI emissione	115,25	107,00	103,73	96,30
1060	Ind. (sem. 5,80%) (1984-1990) VII emissione.	105,90	100,10	95,31	90,09
1061	Ind. (sem. 5,80%) (1984-1990) VIII emissione	105,55	99,75	95,00	89,78
1062	Ind. (sem. 5,65%) (1985-1992) I emissione	105,50	99,85	94,95	89,87
1063	Ind. (sem. 6,15%) (1985-1990) II emissione.	106,15	100,00	95,54	90,00
1064	Ind. (sem. 5,70%) (1985-1995) III emissione	105,70	100,00	95,13	90,00
1065	Ind. (sem. 5,70%) (1985-1995) IV emissione	104,30	98,60	93,87	88,74
1066	Ind. (sem. 6,15%) (1985-1990) VI emissione	105,60	99,45	95,04	89,51
1067	Ind. (sem. 5,80%) (1985-1990) VII emissione.	105,80	100,00	95,22	90,00
1068	Ind. (sem. 5,70%) (1986-1992) IX emissione	106,70	101,00	96,03	90,90
1069	11,50% (1986-1992) X emissione	104,75	99,00	94,28	89,10
1070	14% (1986-1993) I emissione	111,00	104,00	99,90	93,60
1071	14% (1986-1993) III emissione	111,40	104,40	100,26	93,96
1072	Ind. (sem. 5,85%) (1986-1993) II emissione.	105,75	99,90	95,18	89,91
	Mediocredito Regione Lombardia:				
1073	14,50% (1986-1991) IV emissione	110,25	103,00	99,23	92,70
1074	14% (1986-1993) V emissione.	109,25	102,25	98,33	92,03
1075	12,50% (1986-1993) VI emissione	106,35	100,10	95,72	99,09
1076	11,50% (1986-1993) VII emissione	104,85	99,10	94,37	89,19

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Mediocredito Regione Lombardia:				
1077	1986-93 14ª emissione Ind. (5,80%)	104,80	99,00	94,32	89,10
1078	1987-94 3ª emissione Ind. (5,70)	104,70	99,00	94,23	89,10
1079	1987-94 1ª emissione Ind. (5,65)	103,80	98,15	93,42	88,34
1080	1987-94 7ª emissione Ind. (5,75)	104,05	98,30	93,65	88,47
1081	1987-94 11ª emissione Ind. (2,85)	101,60	98,75	91,44	88,88
1082	1987-94 12ª emissione Ind. (2,85)	101,70	98,85	91,53	88,97
	Consorzio Nazionale Credito Agrario Miglioramento:				
1083	5,00% Serie E (1958-1988)	94,50	92,00	85,05	82,80
1084	5,00% Serie F (1963-1993)	67,55	65,05	60,80	58,55
1085	6,00% Serie G (1970-1995)	69,40	66,40	62,46	59,76
1086	7,00% Serie H (1974-1999)	87,50	84,00	78,75	75,60
1087	7,00% Serie H-B (1974-1995)	94,00	90,50	84,60	81,45
1088	8,00% Serie I (1975-1995)	91,75	87,75	82,58	78,98
1089	9,00% Serie L (1976-1996)	88,00	83,50	79,20	75,15
1090	10,00% Serie M (1977-1997)	97,60	92,60	87,84	83,34
1091	10,00% Serie N (1978-1989)	96,75	91,75	87,08	82,58
1092	10,00% serie O (1979-1999)	93,75	88,75	84,38	79,88
1093	12,00% serie P (1980-2000)	108,20	102,20	97,38	91,98
1094	16,00% serie Q (1981-2001)	124,00	116,00	111,60	104,40
1095	14,00% serie T (1985-2005)	112,00	105,00	100,80	94,50
1096	15,50% serie S (1984-2004)	118,75	111,00	106,88	99,90
	Istituto Mobiliare Italiano:				
1097	27 - 6% 1969-1989	101,05	98,05	90,05	88,25
1098	34 - 7% 1971-1991	98,75	95,25	88,88	85,73
1099	37 - 7% 1974-1994	89,10	85,60	80,19	77,04
1100	38 - 7% 1974-1994	95,75	92,25	86,18	83,03
1101	39 - 7% 1973-1991	96,40	92,90	86,76	83,61
1102	40 - 7% 1973-1993	103,50	100,00	93,15	90,00
1103	41 - 8% 1974-1992	97,35	93,35	87,62	84,02
1104	42 - 8% 1974-1994	94,35	90,35	84,92	81,32
1105	46 - 8% 1975-1990	100,85	96,85	90,77	87,17
1106	49 - 10% 1975-1993	100,05	95,05	90,05	85,55
1107	56 - 12% 1977-1989	105,90	99,90	95,31	89,91
1108	60 - 12% 1978-1990	108,55	102,55	97,70	92,30
1109	67 - 11% 1978-1989	99,60	94,10	89,64	84,69
1110	86 - 18% 1981-1988	118,30	109,30	106,47	98,37
1111	91 - 16% 1984-1991	114,20	106,20	102,78	95,58
1112	94 - 14% 1986-1993	109,40	102,40	98,46	92,16
1113	97 - 14% 1986-1991	108,95	101,95	98,06	91,76
1114	Ind. (sem. 6,50%) (1982-1990) opt. VII emissione s.s.	112,75	106,25	101,48	95,63
1115	1987-1992 1ª emissione Ind. 5,80%	105,00	99,20	94,50	89,28
1116	1987-1992 2ª emissione Ind. 5,85%	105,70	99,85	95,13	89,87
1117	1987-1992 4ª emissione Ind. 2,85%	105,70	99,85	95,13	89,87
1118	1987-1992 5ª emissione Ind. 2,85%	102,40	99,55	92,16	89,60
1119	1988-1993 1ª emissione Ind. 5,70%	105,30	99,60	94,77	89,64

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Mobiliare Italiano:				
1120	1988-1993 1 ^a emissione Ind. 5,70%	105,30	99,60	94,77	89,64
1121	1983-1989 13 ^a emissione Ind. 6,50%	107,85	101,35	97,07	91,22
1122	1985-1990 17 ^a emissione Ind. 5,75%	104,75	99,00	94,28	89,10
1123	1985-1990 18 ^a emissione Ind. 11,70%	105,95	100,10	95,36	90,09
1124	1985-1990 20 ^a emissione Ind. 5,75%	105,85	100,10	95,27	90,09
1125	1985-1992 21 ^a emissione Ind. 5,75%	103,25	97,50	92,93	87,75
1126	1985-1990 22 ^a emissione Ind. 5,85%	102,45	96,60	92,21	86,94
1127	1985-1992 23 ^a emissione Ind. 5,80%	104,80	99,00	94,32	89,10
1128	1986-1991 25 ^a emissione Ind. 5,60%	105,20	99,60	94,68	89,64
1129	1986-1992 26 ^a emissione Ind. 5,60%	105,65	100,05	95,09	90,05
1130	1986-1991 27 ^a emissione Ind. 5,85%	106,55	100,70	95,90	90,63
1131	1986-1993 28 ^a emissione cv. Ind. 5,80%	104,70	98,90	94,23	89,01
1132	1986-1993 28 ^a emissione n.c. Ind. 5,80%	105,00	99,20	94,50	89,28
1133	1986-1993 29 ^a emissione c.v. Ind. 5,60%	104,80	99,20	94,32	89,28
1134	1986-1993 29 ^a emissione n.c. Ind. 5,60%	105,00	99,40	94,50	89,46
1135	1986-1993 30 ^a emissione c.v. Ind. 5,70%	104,70	99,00	94,23	89,10
1136	1986-1993 30 ^a emissione n.c. Ind. 5,70%	105,25	99,55	94,73	89,60
1137	1986-1991 31 ^a emissione Ind. 6,65%	106,25	99,60	95,63	89,64
1138	Sez. Aut. Cred. Nav. 7% (1973-1991) IV serie	97,40	93,90	87,66	84,51
1139	Sez. Aut. Cred. Nav. 10% (1975-1990) V serie	99,30	94,30	89,37	84,87
1140	SS. Autostrade 6% (1968-1998) I serie	82,75	79,75	74,48	71,78
1141	SS. Autostrade 7% (1973-2003) II serie	81,25	77,75	73,13	69,98
1142	1984-90 ex W 14 Ind. 6,50%	106,60	100,10	95,94	90,09
1143	1985-92 ex W 19 Ind. 5,60%	104,05	98,45	93,65	88,61
1144	SS Assitalia (1986-1991) ex W 5,65%	104,50	98,85	94,05	88,97
1145	SS CIR OPT (1985-1991) Ind. 5,65%	105,40	99,75	94,86	89,78
1146	SS Unicem OPT (1984-1990) 14%	111,05	104,05	99,95	93,65
1147	R2 SS (1981-1991) 14% (Tel Quel)	193,30	186,30	173,97	167,67
1148	R2 SS (1982-1992) 15% (Tel Quel)	194,00	186,50	174,60	167,85
1149	R2 SS (1982-1992) 15% (Tel Quel)	194,70	187,20	175,23	168,48

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**

**Ripristino degli organi amministrativi e sindacali ordinari della
Sanremo S.p.a. assicurazioni e riassicurazioni, con sede legale
in Roma, già Società Sanremo - Società mutua di assicurazioni
e riassicurazioni.**

In ottemperanza alla sentenza del tribunale amministrativo regionale del Lazio, sez. I, camera di consiglio del 1° marzo 1989, pubblicata mediante deposito in segreteria il 9 marzo 1989, con la quale sono stati accolti i ricorsi proposti dalla Sanremo S.p.a., si comunica che sono stati ripristinati gli organi amministrativi e sindacali ordinari della predetta società.

89A1548**MINISTERO DELL'INTERNO****Ricompense al valor civile**

Con decreto del Presidente della Repubblica 25 agosto 1988 su proposta del Ministro dell'interno, in seguito a parere della commissione prevista dall'art. 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, sono state

conferite le seguenti ricompense al valor civile alla memoria di Pantaleo La Spada e ad Angelo Schepis in riconoscimento dell'azione coraggiosa di seguito a ciascuna riportata:

Medaglie d'argento

Alla memoria del carabiniere Pantaleo La Spada, il 24 settembre 1985, in Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). — In servizio di pattuglia automontata con parigrado, avuta notizia che in una gioielleria era in corso una rapina, accorreva prontamente sul posto e, dando prova di ferma determinazione e sereno sprezzo del pericolo, si disponeva ad affrontare armi in pugno i malviventi, venendo però ferito a morte da due colpi di fucile proditoriamente esplosi da complice rimasto defilato all'esterno.

Al carabiniere Angelo Schepis, il 24 settembre 1985, in Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). — In servizio di pattuglia automontata con parigrado, avuta notizia che in una gioielleria era in corso una rapina, accorreva prontamente sul posto e, dando prova di ferma determinazione e sereno sprezzo del pericolo, si disponeva ad affrontare armi in pugno i malviventi, venendo però ferito da due colpi di fucile proditoriamente esplosi da complice rimasto defilato all'esterno.

89A1525GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.Di. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 265.000
- semestrale	L. 145.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 500.000
- semestrale	L. 270.000

In integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1989.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 200.000
Abbonamento semestrale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.